

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA

Provincia dell'Aquila

Via Circonvallazione Occidentale – tel.0864274141 fax n.0864-273280

C.A.P. 67035 Cod. Fiscale e Partita IVA 00173390667

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(art. 23 comma 15 del D. Lgs. 50/2016)

SERVIZI MUNICIPALI DI IGIENE URBANA

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95 comma 3, D.lgs 50/2016

Geom. Cianfaglione Quirino Francesco

INDICE:

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	5
SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO	5
Art. 01 - Assunzione ed esercizio dei servizi	5
Art. 02 - Servizi oggetto dell'appalto	5
Art. 03 - Codice dei rifiuti oggetto del servizio	6
Art. 04 - Obiettivi minimi del servizio	8
Art. 05 - Inquadramento territoriale	10
Art. 06 - Proprietà dei rifiuti	11
CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO	12
Art. 07 - Carattere dei servizi	12
Art. 08 - Durata del contratto	12
Art. 09 - Varianti al Contratto	13
Art. 10 - Sub appalto e divieto di sub-concessione	13
Art. 11 - Revisione dei prezzi	14
Art. 12 - Fase di esecuzione del Contratto	14
Art. 13 - Corrispettivo e pagamenti	15
Art. 14 - Verifiche di conformità	17
Art. 15 - Oneri per selezione e smaltimento/recupero	17
Art. 16 - Stipula del contratto e spese contrattuali	19
Art. 17 - Responsabilità dell'Appaltatore	19
Art. 18 - Sicurezza sul lavoro	20
Art. 19 - Forme di collaborazione dell'Appaltatore	21
Art. 20 - Obbligo di documentazione	21
Art. 21 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	22
Art. 22 - Controversie	23
Art. 23 - Penalità	23
Art. 24 - Esecuzione d'ufficio	26
Art. 25 - Garanzie	26
Art. 26 - Clausola risolutiva e decadenza	26
Art. 27 - Recesso anticipato del contratto	27
Art. 28 - Tutela della privacy	28
PARTE II – NORME PER I SERVIZI	30
NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI	30
Art. 29 - Personale in servizio	30
Art. 30 - Responsabile organizzativo	31

Art. 31 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice.....	31
Art. 32 - Corsi di formazione per i dipendenti	32
Art. 33 - Automezzi, materiali ed attrezzature.....	32
Art. 34 - Analisi chimiche e merceologiche.....	35
Art. 35 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche.....	36

PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE 37

SERVIZI OBBLIGATORI.....37

Art. 36 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche.....	37
Art. 37 - Raccolta a domicilio, trasporto della frazione secca residua (EER 20.03.01).....	39
Art. 38 - Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento/recupero della frazione organica umida (EER 20.01.08)	39
Art. 39 - Raccolta a domicilio, trasporto e recupero di carta e cartone (EER 15.01.01 e EER 20.01.01).....	40
Art. 40 - Raccolta a domicilio, trasporto e recupero di imballaggi in materiali misti (imballaggi di plastica, lattine e banda stagnata) (EER 15.01.06).....	40
Art. 41 - Raccolta a domicilio, trasporto e recupero del vetro (EER 15.01.07)	41
Art. 42 - Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento/recupero tessili sanitari.....	41
Art. 43 - Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento/recupero olii vegetali esausti (EER 20 01 25).....	42
Art. 44 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero dei residui vegetali (EER 20.02.01).....	42
Art. 45 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero del legno (EER 20.01.38)	42
Art. 46 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero inerti (EER 17.09.04).....	42
Art. 47 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero pile esauste (EER 20.01.34).....	43
Art. 48 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero farmaci scaduti (EER 20.01.32).....	43
Art. 49 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero di prodotti e contenitori etichettati con simbolo "T" o "F", batterie esauste, lampade a vapori di gas tossici, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti, oli minerali e vegetali esausti	44
Art. 50 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero di ingombranti e RAEE	44
Art. 51 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero del metallo (EER 20.01.40)	44
Art. 52 - Fornitura e consegna attrezzature	45
Art. 53 - Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio comunale.....	46
Art. 54 - Pulizia del suolo comunale	47
Art. 55 - Raccolta e pulizia meccanizzata e manuale delle strade comunali	47
Art. 56 - Pulizia e spurgo delle caditoie	49
Art. 57 - Censimento e servizi di georeferenziazione	49
Art. 58 - Gestione del Centro di Raccolta	50
Art. 59 - Trasporto rifiuti dal centro di raccolta comunale e da altri servizi	53
Art. 60 - Pulizia area del mercato e raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali	54

Art. 61 - Interventi in occasione di sagre, fiere e processioni.....	55
Art. 62 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali ed estumulazioni, spazzamento delle aree cimiteriali.....	55
Art. 63 - Calendario ecologico e distribuzione dei sacchi	56
Art. 64 - Gestione del rapporto con l'utente, informazione e comunicazione	58
SERVIZI FACOLTATIVI (MIGLIORIE OPZIONALI).....	62
Art. 65 – Adozione di un sistema di gestione ambientale	62
Art. 66 - Promozione e sostegno dell'auto compostaggio e del compostaggio di comunità	62
Art. 67 - Coinvolgimento e partecipazione dell'utenza.....	62
Art. 68 - Attività di sensibilizzazione dei cittadini	62
Art. 69 - Abbattimento delle polveri sottili	62
Art. 70 - Miglioramento gestione e accesso al Centro di Raccolta.....	63
Art. 71 - Taglio ed asportazione di erbacce e polloni.....	63
Art. 72 - Miglioramento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato	63
Art. 73 - Miglioramenti relativi all'organizzazione e gestione dell'Ecosportello.....	63
Art. 74 - Miglioramento servizi di pulizia e spurgo delle caditoie.....	63
Art. 75 - Miglioramenti gestionali ed operativi connessi alla fornitura annuale di mastelli e contenitori carrellati	64
Art. 76 - Sistema di rilevamento satellitare per i veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.....	64
Art. 77 - Proposta di un piano di attivazione della tariffazione puntuale.....	64
SERVIZI NON COMPRESI.....	64
Art. 78 - Rifiuti non compresi nel servizio	64
PARTE IV - DISPOSIZIONI VARIE	65
Art. 79 - Aggiudicazione e stipulazione del contratto - Inizio dei servizi.....	65
Art. 80 - Riferimenti di legge.....	65
Art. 81 - Prestazioni in economia	65

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

Art. 01 - Assunzione ed esercizio dei servizi

Oggetto del presente appalto è l'esecuzione, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali e regionali, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani (R.U.) e, per alcune frazioni merceologiche, di raccolta differenziata (R.D.) porta a porta, compresi il trasporto fino al luogo di trattamento, dello spazzamento e del lavaggio stradale ed altri servizi accessori nel territorio comunale di Pratola Peligna, ricompreso secondo quanto normato dalla legge Regionale n. 36 del 21.12.2013 e s.m.i. nell'amito unico regionale denominato "ATO Abruzzo".

Il servizio di raccolta è da svolgere in tutto il territorio comunale, compresi le frazioni, case sparse, zone industriali e artigianali e zone commerciali.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.178 del Decreto Legislativo 3.4.2006 n.152 s.m.i., e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

L'Appaltatore, con propri automezzi e attrezzature, con proprio personale specializzato, dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e del Progetto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, dettate dal presente capitolato d'oneri, al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Il Comune, per il tramite dell'AGIR, esperisce la presente procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento a imprese specializzate (art.198, comma 1, D.Lgs. 152/06 s.m.i.) ed iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei servizi di igiene urbana sopra indicati, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

I requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificatamente indicati nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara.

Art. 02 - Servizi oggetto dell'appalto

Con il presente appalto il Comune si prefigge di cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica riducendo lo spreco di risorse e la quantità dei rifiuti urbani prodotti, assicurando la pulizia del suolo pubblico con conseguente miglioramento del decoro urbano e ciò nel rispetto della L.221 del 28/12/2015 – collegato ambientale. L'Appaltatore contribuirà al raggiungimento di detti obiettivi.

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati inerenti la gestione dei rifiuti urbani, classificati dall'art. 183, comma 1, lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione.

I servizi oggetto dell'affidamento comprendono:

- a. Raccolta domiciliare differenziata, trasporto a trattamento della frazione secca residua
- b. Raccolta domiciliare differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti di natura organica - frazione umida;
- c. Raccolta domiciliare differenziata, trasporto e recupero di carta e cartone;

- d. Raccolta domiciliare differenziata, trasporto e recupero della plastica, lattine in alluminio e banda stagnata;
- e. Raccolta domiciliare differenziata, trasporto e recupero del vetro;
- f. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dei materiali ferrosi;
- g. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dei materiali legnosi;
- h. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti ingombranti;
- i. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero della frazione vegetale;
- j. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani cimiteriali;
- k. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero di farmaci scaduti;
- l. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero delle pile esauste;
- m. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dei RAEE;
- n. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero di abbigliamento e prodotti tessili usati;
- o. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani inerti di provenienza domestica;
- p. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero di prodotti e loro contenitori etichettati con simboli T e/o F;
- q. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero degli accumulatori al piombo;
- r. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero dell'olio minerale, animale e vegetale;
- s. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento/recupero di cartucce toner di provenienza domestica;
- t. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero delle foglie;
- u. Rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti abbandonati e discariche a cielo aperto;
- v. Trasporto e smaltimento/recupero rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione;
- w. Rimozione dei rifiuti e pulizia delle aree verdi comunali;
- x. Gestione del centro di raccolta comunale;
- y. Gestione sistema di controllo accessi presso il centro di raccolta comunale;
- z. Pulizia delle strade e del suolo comunale con mezzi meccanici e manuali;
- aa. Servizio di vuotatura cestini;
- bb. Pulizia delle aree mercatali e aree pubbliche adibite a manifestazioni/feste in genere;
- cc. Campagne di educazione ambientale;
- dd. Forniture di sacchi e contenitori di raccolta;
- ee. Sistema di misurazione quantità

Art. 03 - Codice dei rifiuti oggetto del servizio

Ai fini del trasporto, i rifiuti oggetto del servizio saranno identificati dai seguenti codici EER:

codice EER	descrizione rifiuti NON PERICOLOSI
------------	------------------------------------

08 03 18	toner per stampa diverso da quello di cui alla voce 080317
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
16 01 03	pneumatici fuori uso (di provenienza domestica)
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 04 04	zinco (da rifiuti cimiteriali)
17 04 05	ferro e acciaio
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 34	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 02 02	terra e roccia
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale

20 03 04	fanghi delle fosse settiche
20 03 06	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico
20 03 07	rifiuti ingombranti

codice EER	descrizione rifiuti PERICOLOSI
13 02 05*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
16 06 01*	Batterie al piombo
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
20 01 13*	solventi
20 01 14*	acidi
20 01 15*	sostanze alcaline
20 01 17*	prodotti fotochimici
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose

Art. 04 - Obiettivi minimi del servizio

Il Comune di Pratola Peligna, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente (Legge Regionale 19 dicembre 2007, n° 45 e dal D.lg. 3 aprile 2006 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni). Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti che risulteranno impegnativi per l'Appaltatore.

In particolare gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso il presente appalto sono i seguenti:

1. riduzione della produzione di rifiuti da avviare a smaltimento finale;
2. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
3. consolidamento e costante miglioramento dei livelli di raccolta differenziata e dei quantitativi di frazioni valorizzabili superiori ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;
4. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
5. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale riduzione dei costi da porre a carico dell'utenza, ovvero loro massimo contenimento;
6. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo;
7. introduzione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARI.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

1. con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
2. minimizzando il più possibile:
 - a. il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
 - b. i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
3. in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori compresi quelli per la raccolta di pile e farmaci, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;
4. evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.

Preso atto, come indicato nelle statistiche dell'Osservatorio Rifiuti Regionale, che sono stati raggiunti, nel tempo, gli obiettivi minimi di Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti, l'Appaltatore dovrà cercare di migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2021 (85%). Il mancato raggiungimento comporterà l'applicazione della penalità specificata al successivo art. 23 - *Penalità*.

Al fine di raggiungere tali obiettivi l'Appaltatore dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel proprio "Progetto Tecnico-Operativo" da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune. Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Appaltatore, a sue cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla proposta e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.

L'Impresa dovrà indicare all'interno del "Progetto Tecnico-Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, il mancato raggiungimento comporterà comunque per l'Appaltatore l'obbligo di provvedere alla predisposizione di campagne di informazione aggiuntive rispetto a quelle indicate

al successivo art.64 *Gestione del rapporto con l'utente, informazione e comunicazione* al fine di migliorare il coinvolgimento e responsabilizzare le utenze sul corretto conferimento dei rifiuti. Tali campagne informative dovranno essere concordate in via preventiva con l'Amministrazione Comunale.

Il mancato ottenimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale comporterà per la società appaltatrice il pagamento di una penale corrispondente al 100% del maggior costo avuto dall'Amministrazione Comunale per lo smaltimento delle quantità di rifiuti non riciclati.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative convenzionate con l'Amministrazione Comunale, potranno concorrere all'organizzazione complessiva delle raccolte separate e al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Art. 05 - Inquadramento territoriale

Il territorio interessato è quello del Comune di Pratola Peligna.

Nella documentazione allegata al presente Capitolato, sono riportati i dati che descrivono la situazione del servizio al 31/12/2021 e in particolare:

- numero abitanti;
- numero e tipo utenze domestiche e non domestiche;
- quantitativi di rifiuti raccolti nel quinquennio 2017-2021.

I dati sopra elencati rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente Capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti allo scopo di permettere una conoscenza dell'attuale stato di fatto.

Gli Operatori Economici concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente Capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà sostenere, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. quantità e qualità dei rifiuti quale risultante dai dati ufficiali;
- b. numero utenze (domestiche e non domestiche);
- c. incidenza della popolazione turistica;
- d. normativa vigente;
- e. costo della manodopera;
- f. oneri per la sicurezza;
- g. costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);
- h. costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
- i. condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi, - con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli, ecc.);
- j. stato e ubicazione del centro di raccolta;
- k. obblighi imposti dalle autorità.

L'Appaltatore non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori, né di ogni altro fattore – ancorché variabile – relativo all'appalto.

L'Appaltatore si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente Capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

Art. 06 - Proprietà dei rifiuti

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono di esclusiva proprietà del Comune di Pratola Peligna.

CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO

Art. 07 - Carattere dei servizi

I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi del comma 1 dell'art.178 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n.146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1218 C.C. o di scioperi proclamati nell'ambito delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare al Comune le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.

È fatto obbligo all'Appaltatore ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività all'Ufficio Tecnico del Comune quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possano impedirne una regolare effettuazione, in modo che gli stessi si attivino, per quanto in loro potere, per la loro rimozione.

Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS., l'Appaltatore dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.

Nel corso dell'appalto l'Appaltatore opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90 e s.m.i., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 20 giorni dall'inizio del servizio in appalto dovrà trasmettere all'ufficio tecnico comunale gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.

Nel caso di scioperi proclamati nel rispetto delle disposizioni di legge è fatto carico all'Appaltatore di avvisare gli utenti della sospensione del servizio durante il giro di raccolta dei rifiuti porta a porta precedente a quello per il quale è previsto lo sciopero; la raccolta sospesa per sciopero deve essere recuperata alla prima data utile. Il contenuto dell'avviso agli utenti e la data del recupero della raccolta sospesa (da effettuarsi comunque entro massimo tre giorni) devono essere preventivamente concordati con il Comune.

Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore eventuali scioperi dei dipendenti che siano direttamente imputabili all'Appaltatore (ad esempio per mancati pagamenti degli stipendi dovuti, mancato rispetto di normative in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti, come specificato dal successivo Art. 24 – *Esecuzione d'ufficio*. È comunque fatta salva la facoltà per dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 08 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di 5 anni (sessanta mesi), prorogabile di 6 (sei) mesi. Al termine dei 5 anni, il Committente può valutare di estendere la durata del contratto di ulteriori anni 2 (due) alle medesime condizioni contrattuali, mediante "*procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*", come previsto dall'art.63 comma 5 del D.Lgs 50/2016. Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto e, l'Appaltatore, non avrà più il diritto a pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, intendendosi appagato di ogni sua richiesta con quanto l'Amministrazione Comunale gli avrà corrisposto sulla base dell'offerta presentata.

E' facoltà del Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art.32 del D.lgs. 50/2016, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.

Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, l'Operatore Economico sarà tenuto - previa richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o posta certificata alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di 6 (sei) mesi. Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'AGIR, il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. È fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.

In conformità alle disposizioni di cui all'art.32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il Committente ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che accetta con la partecipazione alla gara, l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Art. 09 - Varianti al Contratto

In materia di varianti del contratto si applica quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs 50/2016.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Comune, le modifiche, in aumento o in diminuzione ma che comunque non comportano una variazione dell'importo contrattuale, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali.

Art. 10 - Sub appalto e divieto di sub-concessione

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere o sub-cedere, tutti o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale, sotto pena di rescissione del contratto e rifusione dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

Il sub-appalto è regolato dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo dell'Impresa, ai sensi dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016, di trasmettere all'Ente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.

Relativamente al pagamento dei subappaltatori, si precisa che, in applicazione dell'art.13, comma 1, lettera a) della legge n.180 del 2011, nel caso in cui il subAppaltatore sia una micro, piccola o media impresa, si garantirà la corresponsione diretta dei pagamenti, a seguito di comunicazione da parte dell'Appaltatore delle prestazioni eseguite dal subAppaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, essendo esso l'unico e solo responsabile, verso il Comune, della buona riuscita dei servizi.

Art. 11 - Revisione dei prezzi

Il corrispettivo annuale rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.

Successivamente, compreso l'eventuale periodo di rinnovo/proroga previsto all'art. 3 del presente capitolato, il corrispettivo sarà aggiornato annualmente secondo i criteri definiti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in difetto di tali provvedimenti, sulla base del tasso di inflazione, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi).

Inoltre, la revisione dei prezzi si applica nel caso in cui la Regione Abruzzo in conformità alle disposizioni della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF individui gli impianti "minimi" riferiti al trattamento della frazione organica (compostaggio/digestione anaerobica) ed effettui l'individuazione dell'impianto a cui conferire, a tariffe regolate in base alla regolazione delle tariffe/costi di cui all'allegato A della stessa deliberazione ARERA, i rifiuti organici prodotti dal comprensorio territoriale del comune di Pratola Peligna.

In tal caso l'appaltatore sarà obbligato a conferire i rifiuti organici all'impianto individuato dalla Regione Abruzzo/AGIR alle tariffe dalle stesse individuate e regolate. In tale situazione si procederà ad una variazione del canone in relazione al prezzo di conferimento individuato ed ai quantitativi prodotti, nei termini che seguono.

I costi per il trattamento del rifiuto organico (EER 200108) sono stati computati nel presente progetto considerando la produzione derivante dagli obiettivi minimi di raccolta differenziata da raggiungere pari al 85 % (Vd. Art. 4) con una produzione di rifiuto organico pari a 746,58 tonnellate da cui deriva un costo progettuale per il trattamento del rifiuto organico pari a (computando una tariffa di 105 €/Ton - Oltre IVA):

$$746,58 \text{ ton} * 105 \text{ €/Ton} = 78.390,90 \text{ € iva esclusa}$$

Nel caso di modifiche del costo di conferimento del rifiuto organico a seguito dell'individuazione degli impianti minimi che dovessero comportare oneri diversi rispetto a quelli sopra indicati (78.390,90 € iva esclusa) – da calcolarsi mediante moltiplicazione dei medesimi per i rifiuti organici prodotti per ogni anno di gestione e conseguente decurtazione della percentuale di ribasso offerto –, il Comune, solo nel caso di raggiungimento del valore minimo di RD pari al 85%, riconoscerà alla Ditta gli eventuali maggiori oneri. Nel caso di oneri minori il Comune riconoscerà alla Ditta solo i costi realmente sostenuti.

Gli eventuali oneri in compensazione saranno riconosciuti/detratti nella prima fattura utile relativa all'annualità successiva a quella oggetto di compensazione.

Art. 12 - Fase di esecuzione del Contratto

Il Comune in fase di esecuzione provvederà a verificare il regolare andamento del servizio gestito dall'Appaltatore, avvalendosi dell'operato di un direttore dell'esecuzione del contratto (più avanti definito anche DEC), in capo al quale stanno i compiti previsti dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016.

Si intendono qui richiamate le disposizioni normative vigenti in materia di esecuzione del contratto e precisamente:

- a. avvio dell'esecuzione del contratto;
- b. sospensione dell'esecuzione del contratto;
- c. ultimazione delle prestazioni;
- d. modifiche in corso di esecuzione del contratto (Art. 9 – *Varianti del contratto*).

In merito alla contabilità e ai pagamenti si rimanda a quanto previsto dall'Art. 13 – *Corrispettivo e pagamenti*.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto assume la rappresentanza dell'Amministrazione in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutti i servizi previsti, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto ed in particolare di:

- a. controllare l'esecuzione del servizio;
- b. impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio". L'Appaltatore non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
- c. trasmettere durante il corso del servizio, in relazione alle eventuali richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari necessari al regolare ed ordinato andamento del servizio;
- d. dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze con quanto previsto nel presente Capitolato;
- e. controllare che l'Appaltatore tenga tutte le scritture necessarie per il regolare svolgimento dell'attività prevista nel presente Capitolato, ivi comprese quelle relative alla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il Comune di Pratola Peligna potrà avvalersi per la vigilanza e il controllo dei servizi gestiti dell'Appaltatore anche della Polizia Municipale e della ASL competente.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e i Funzionari delle strutture sopra descritte, potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto entro lo stesso giorno. Ogni altra comunicazione dovrà essere inviata per iscritto anche a mezzo mail PEC o ordinaria.

Art. 13 - Corrispettivo e pagamenti

Gli importi relativi all'espletamento dei servizi standard, degli oneri della sicurezza e degli smaltimenti indicati nel presente Capitolato sono riepilogati nella tabella seguente:

RIEPILOGO IMPORTI DELLA GARA	ANNUALE	5 ANNI (DURATA BASE)	2 ANNI (RINNOVO art.63 comma 5 del D.Lgs 50/2016)	6 MESI (PROROGA)
IMPORTO DEL SERVIZIO	814'510,58 €	4'072'552,90 €	1'629'021,16 €	407'255,29 €
SMALTIMENTI E RICAVI	109'300,00 €	546'500,00 €	218'600,00 €	54'650,00 €
TOTALE	923'810,58 €	4'619'052,90 €	1'847'621,16 €	461'905,29 €

RIEPILOGO IMPORTI DELLA GARA	5 ANNI + 2 ANNI + 6 MESI (TOTALE)
IMPORTO DEL SERVIZIO	6'108'832,35 €
SMALTIMENTI E RICAVI	819'750,00 €
TOTALE	6'928'582,35 €

Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato, nei restanti

documenti di gara e nel “Progetto Tecnico – Operativo” presentato in sede di gara ed approvato dal Comune, a carico dell’Impresa, aventi come fine l’attuazione ed il completamento a perfetta regola d’arte dei singoli servizi dati in appalto ed effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell’Operatore Economico. La determinazione dei corrispettivi per le attività previste dal presente C.S.A. e non comprese nel canone fisso, avverrà computando le prestazioni a misura.

Al fine di determinare l’importo liquidabile, verranno redatti degli Stati di Avanzamento del Servizio. A tal fine dovrà essere compilato dall’Appaltatore un file Excel, riepilogativo delle prestazioni eseguite nel mese, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento. Lo Stato di Avanzamento del Servizio verrà emesso entro 30 gg dal ricevimento del file sopra citato. Il certificato di pagamento verrà emesso entro 15 gg dall’emissione del relativo Stato di Avanzamento.

Sull’importo netto progressivo delle prestazioni verrà applicata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l’approvazione del certificato di verifica di conformità.

E’ facoltà dell’Appaltatore, in alternativa alla liquidazione dell’importo dello 0,5% al termine dell’appalto, richiedere il versamento dell’importo dello 0,5% con cadenza annuale, a seguito di esito positivo delle verifiche di cui all’art.14 comma 1 per l’anno in oggetto. Quanto precede a condizione che la stessa presti in favore del Comune una polizza fideiussoria bancaria rilasciata da primario istituto di credito, per un importo pari alla ritenuta annuale per la quale si richiede lo svincolo.

Le caratteristiche della fidejussione da prestare sono le seguenti:

- a. la fideiussione deve essere bancaria con primario istituto di credito;
- b. la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché il versamento della somma che verrà indicata entro quindici giorni dalla richiesta scritta, a semplice richiesta scritta del Comune.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni oltre la data di scadenza del presente appalto.

L’importo della fidejussione dovrà essere pari alla ritenuta che si chiede di svincolare e non potrà essere ridotta per l’eventuale possesso di certificazioni di qualità. La fidejussione dovrà essere irrevocabile ed incondizionata e non prevedere alcuna clausola sospensiva e/o risolutiva.

Le fatture dovranno essere emesse secondo quanto indicato dal certificato di pagamento predisposto dal Responsabile del Procedimento.

Il pagamento dei servizi di gestione dei rifiuti sarà effettuato mensilmente entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

All’Appaltatore, almeno 10 gg prima dell’inizio dell’appalto, verranno comunicati:

- a. Il nominativo e il recapito del D.E.C;
- b. Il codice Univoco Ufficio e il CIG derivati da riportare sulla fatturazione elettronica.

Sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento, il Comune provvederà ad emettere nei confronti dell’Appaltatore idonea documentazione contabile, come previsto dalla legislazione vigente in materia, per il versamento dei corrispettivi che dovrà avvenire entro 30 gg dal ricevimento della fattura elettronica.

Su tutti gli importi dovuti a debito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora.

Su tutti gli importi dovuti a credito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora di cui al D.Lgs. 231/02.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

L'Appaltatore si obbliga, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., ad utilizzare apposito conto corrente da comunicare all'Ente e ad utilizzarlo secondo quanto ivi prescritto. Costituirà motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'inosservanza dell'obbligo di effettuare pagamenti connessi al presente appalto esclusivamente tramite le modalità previste dalla legge. Il verificarsi di tale fattispecie costituirà causa espressa di risoluzione del contratto senza bisogno di diffida.

Art. 14 - Verifiche di conformità

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 50/2016, il presente appalto, caratterizzato da servizi con prestazioni continuative, è soggetto a verifiche di conformità in corso di esecuzione.

Le verifiche di conformità avranno periodicità semestrale indicativamente nei seguenti periodi:

- a. 15 gennaio – 15 marzo
- b. 15 luglio – 15 settembre

La prima verifica avrà luogo nei mesi di luglio 2022 - settembre 2022 l'ultima, che diventa la verifica di conformità definitiva, coinciderà con l'ultimo trimestre del contratto.

Il calendario dettagliato delle verifiche di conformità verrà comunicato all'Appaltatore dall'ufficio tecnico il mese precedente i due periodi indicati (quindi rispettivamente nei mesi di dicembre e giugno); la comunicazione del calendario costituirà a tutti gli effetti l'invito all'Appaltatore a presenziare alla verifica.

Le verifiche saranno eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto.

A ciascuna verifica di conformità in corso di esecuzione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 prenderà parte il DEC (e l'Appaltatore, qualora ritenga di essere presente) e sarà redatto apposito verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore; nel caso quest'ultimo non ottemperi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore.

A seguito di verifica di conformità definitiva verrà predisposto il certificato di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'Appaltatore, la quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, nonché allo svincolo delle ritenute previste o allo svincolo della/e polizze fideiussorie prestate secondo quanto previsto al precedente Art. 13 – *Corrispettivo e pagamenti*.

Art. 15 - Oneri per selezione e smaltimento/recupero

Rimane in capo all'amministrazione comunale esclusivamente il costo di trattamento del rifiuto urbano non differenziato (EER 200301) che attualmente viene conferito presso il "Polo Tecnologico" del COGESA SpA sito in loc. "Noce Mattei" di Sulmona.

In relazione al rifiuto urbano non differenziato (EER 200301) rimangono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi al trasporto e conferimento all'impianto di trattamento.

Per i rifiuti urbani non differenziati (EER 200301), fino a 200 km di percorrenza, andata e ritorno, considerando il percorso più breve tra la sede del municipio dell'Ente e la sede dell'impianto, calcolato attraverso il sito <http://www.tuttocitta.it/percorso/>, selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante", non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale. Oltre tale distanza si provvederà a compensare la ditta in relazione al maggiore onere di trasporto secondo un fattore correttivo $0,130 \text{ €/Ton} \times \text{Km}$. (Se ad esempio l'impianto è ubicato ad una distanza di 130 Km con una percorrenza totale di 260 Km a/r al per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato conferito viene riconosciuto il seguente importo: $0,130 \times 60 = 7,8 \text{ €/Ton}$.)

Per tutti gli altri rifiuti sarà onere dell'impresa riferirsi a impianti di trattamento, anche di privati, debitamente autorizzati, con obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le autorizzazioni degli impianti individuati per permetterne la verifica.

Rimangono a carico/ricavo dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri e/o i ricavi, nessuno escluso, per il trasporto, la selezione, lo smaltimento e/o il trattamento degli altri rifiuti oggetto del presente appalto recuperabili e non.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice anche i costi di smaltimento di eventuali sovralli derivati dalla lavorazione dei rifiuti di cui al comma precedente.

Per tutti gli altri rifiuti non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale indipendentemente dalla distanza dell'impianto di destino.

Il computo dei ricavi ANCI/CONAI corrispondenti ad un valore di $RD = 85\%$ è stato stimato pari a € 95.000,00, calcolato dai ricavi dei singoli consorzi di filiera moltiplicati per le quantità stimate per ogni frazione differenziata).

Nel redigere il presente progetto, al fine di determinare le somme derivanti da corrispettivi dalla vendita di materiali e da CONAI sono state fatte le seguenti assunzioni sul fattore di Sharing e sul Fattore correttivo:

✓ $b = 0,60$

✓ $\omega a = 0,1$

Il valore dei ricavi CONAI a favore dell'Ente (€ 62.700,00) sono già stati detratti nel quadro economico complessivo.

Pertanto, spetta all'impresa appaltatrice l'incasso dei corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni recuperabili, per le quali sin da ora viene delegata la sottoscrizione delle convenzioni previste nell'ambito dell'accordo quadro A.N.C.I./CONAI.

Nel caso in cui la Regione Abruzzo in conformità alle disposizioni della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF individui gli impianti "minimi" riferiti al trattamento della frazione organica (compostaggio/digestione anaerobica) ed effettui l'individuazione dell'impianto a cui conferire, a tariffe regolate in base alla regolazione delle tariffe/costi di cui all'allegato A della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, i rifiuti organici prodotti dal comprensorio territoriale del comune di Pratola Peligna, l'appaltatore sarà obbligato a conferire i rifiuti organici all'impianto individuato dalla Regione Abruzzo/AGIR alle tariffe dalle stesse individuate e regolate. In tale situazione si procederà ad una variazione del canone in relazione al prezzo di conferimento individuato ed ai quantitativi prodotti nei termini di cui all'art. 11 "Revisione dei prezzi".

Art. 16- Stipula del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art.32, del D.l.gs. 50/2016, il contratto è stipulato in forma pubblica e amministrativa, entro il termine di 60 giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

L'Appaltatore nelle more della stipula del contratto, su richiesta del comune, si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente capitolato tecnico, a partire dalla data indicata al precedente Art. 8 – *Durata del contratto*.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 17 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile del perfetto svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato tecnico, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

L'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, agli utenti, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La responsabilità dell'Appaltatore è anche inerente ai danni causati per la tenuta degli automezzi ed attrezzature sia di proprietà della stessa che quelli dati in comodato d'uso dal Comune di Pratola Peligna allo stesso Appaltatore.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ad adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti per legge e di stipulare e fornire al Comune copia delle seguenti polizze assicurative:

- a. polizza assicurativa per la responsabilità civile, (i) verso terzi, (ii) verso il Comune nonché (iii) verso prestatori di lavoro che prevedano il risarcimento dei danni causati durante l'attività svolta per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
- b. polizza assicurativa che preveda il risarcimento dei danni causati durante l'esercizio dell'appalto per danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo congiuntamente o disgiuntamente derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
- c. assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla Legge vigente per ciascuno automezzo per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00);
- d. stipulare un'adeguata polizza assicurativa contro il rischio di incendio, danni e responsabilità ad esse associate dei contenitori, bidoni stradali impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra.

Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere per risarcimento di danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi affidati all'Appaltatore, saranno dedotte dalle rate di canone in scadenza e fino ad avvenuto rimborso totale.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod. Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato. L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai

massimali previsti nelle predette polizze assicurative. L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

Art. 18 - Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, formare i dipendenti sulla prevenzione degli specifici rischi connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto e fornire alla propria forza lavoro dispositivi pratici personali di protezione in sintonia con le valutazioni effettuate e con il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotta dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico)
- presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente
- derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro)
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore inoltre dovrà garantire l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e in particolare l'Appaltatore dovrà far pervenire al Comune entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:

- a. Documento di Valutazione dei rischi Aziendali di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- b. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- c. Dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo della sicurezza;
- d. Dimostrazione dell'avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti sulla sicurezza del lavoro e sui rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;

- e. Organigramma funzionale aziendale per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con nominativi e relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco deve essere comunicata dall'Appaltatore al Comune competente entro 15 giorni dal suo verificarsi;
- f. Elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.

L'Appaltatore sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati.

L'Appaltatore, ove previsto, dovrà inoltre sostenere gli oneri per il coordinamento della sicurezza, la vigilanza sull'applicazione del piano, certificazione della mano d'opera e delle attrezzature, notifica dei danni a persone o cose;

Art. 19 - Forme di collaborazione dell'Appaltatore

Il personale dipendente dell'Appaltatore provvederà a segnalare al competente Ufficio Tecnico Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi. Gli operatori che eseguiranno i servizi di raccolta domiciliare delle singole tipologie di rifiuti eseguiranno una verifica visiva sui materiali conferiti non ritirando i sacchi che contengono materiali non conformi e apponendo **apposizione adesivi di comunicazione alle utenze.**

Nella prima fase di avvio dei nuovi servizi sarà istituito un gruppo di lavoro tra la ditta appaltatrice e tecnici nominati dall'amministrazione comunale che monitorerà l'esecuzione dei servizi.

È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto Ufficio Tecnico qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie o altro sulle strade, nonché la presenza delle auto in violazione del divieto di sosta per attività di spazzamento ecc.) coadiuvando anche l'opera della Polizia Locale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

Art. 20 - Obbligo di documentazione

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore è tenuto a presentare al Comune tramite PEC un resoconto mensile dell'attività svolta entro il giorno 15 (quindici) del mese successivo a quello di riferimento indicante:

- a. la quantità dei rifiuti raccolti, trasportati, smaltiti e trattati nel corso del precedente mese, suddivisi per tipologia, allegando i formulari e i documenti di trasporto utilizzati laddove ne sia previsto l'obbligo dalla normativa vigente. La quantità dei rifiuti di cui sopra dovrà essere dettagliata separatamente per singoli codici EER in formato elettronico (tipo excel), con l'indicazione dell'impianto di destino finale;
- b. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
- c. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, la mansione e l'inquadramento contrattuale;
- d. la segnalazione di eventuali anomalie nello svolgimento dell'attività di servizio o di atti vandalici riscontrati;
- e. in caso di interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, il resoconto datato e sottoscritto dal responsabile dell'Appaltatore, dettagliato delle motivazioni, del personale, mezzi, veicoli, contenitori e attrezzature impiegati;
- f. i documenti di trasporto delle forniture acquistate per lo svolgimento dei servizi;

g. Il numero di forniture distribuite sul territorio e la relativa associazione alle utenze.

Oltre al resoconto sopra indicato, l'Appaltatore è tenuto a comunicare senza indugio al Comune eventuali anomalie o problemi riscontrati che richiedano, per la loro natura, un intervento urgente e immediato. La comunicazione dovrà essere inviata al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.

Entro il 10 febbraio di ogni anno l'Appaltatore invierà al Comune tramite PEC un Rapporto sulla produzione dei rifiuti, raccolti, trasportati, smaltiti e bilancio economico del servizio relativo all'anno precedente.

In particolare il Rapporto annuale deve:

- a) descrivere le caratteristiche principali del servizio;
- b) evidenziare l'andamento temporale dei dati sulla raccolta differenziata e sui flussi dei materiali conferiti ai diversi impianti di trattamento, recupero e smaltimento distinti per tipologia, acquisendo, laddove necessario, i dati relativi ai periodi precedenti la stipulazione del contratto;
- c) evidenziare le dismissioni e le nuove acquisizioni di mezzi ed attrezzature (parco contenitori, parco mezzi, ecc), sia a consuntivo sia previsionali;
- d) descrivere i risultati conseguiti tramite le attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- e) descrivere gli interventi formativi effettuati sul personale;
- f) descrivere le campagne di sensibilizzazione e le iniziative di informazione realizzate;
- g) riportare le risultanze dei controlli sugli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia e del Piano di controllo dei conferimenti;
- h) evidenziare le principali criticità riscontrate e le proposte di miglioramento;
- i) comprendere un sintetico bilancio economico del servizio che riporti, in modo aggregato, almeno i costi per la raccolta, il trasporto e il trattamento (personale e mezzi), per la comunicazione e gestione generale, nonché somme pagate o incassate per il conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati al trattamento rifiuti, i corrispettivi riconosciuti dai sistemi di gestione, individuali o collettivi, per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti.

Il Rapporto annuale viene messo a disposizione per la consultazione degli utenti e pubblicato sul sito internet della stazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare, su richiesta dell'Amministrazione, i dati in proprio possesso necessari per la corretta compilazione del piano finanziario, in base a quanto disposto dalla legislazione vigente. Tali dati comprendono anche quelli relativi ai ricavi dalla vendita e ai costi di smaltimento/recupero presso impianti terzi, ovvero per i subappaltatori o sub-contraenti di servizi del presente appalto, per i quali deve essere espressamente prevista tale clausola nei contratti che verranno stipulati dall'Appaltatore con gli impianti e i sub-contraenti o subappaltatori in generale.

L'Appaltatore avrà inoltre, il compito di provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla compilazione delle statistiche ORSO e della dichiarazione MUD e di eventuali altre statistiche, compilazioni che dovranno essere concluse entro i 15 giorni antecedenti le scadenze stabilite dalle norme al fine di consentire il controllo e l'invio da parte del Comune. L'amministrazione comunale si impegna a fornire alla ditta appaltatrice i quantitativi di rifiuti gestiti in modo autonomo.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire ai comuni tutti i dati necessari alla compilazione di questionari richiesti da altri enti (es questionario ministeriale SOSE, scheda ISPRA).

Art. 21 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti

in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze Comunali e specificamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, del "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio *Gestione dei rifiuti solidi urbano ed assimilati*" vigenti nel Comune, nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.L. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio.

L'Amministrazione Comunale ha attualmente definito lo schema regolatorio contenente gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che dovranno essere rispettati dal gestore del servizio individuando lo schema I "Livello qualitativo minimo" e sta redigendo la carta della qualità del servizio unitamente all'attuale gestore del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento che sarà sottoposta all'approvazione dell'ente territorialmente competente (AGIR Abruzzo). L'Appaltatore è tenuto a rispettare quanto disposto nell'Allegato A "TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" (TQRIF) di cui alla Delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif.

In materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti si richiama il rispetto, per quanto di competenza, delle disposizioni di cui alla Deliberazione ARERA 31 Ottobre 2019 444/2019/R/RIF come integrata e modificata con la Deliberazione 15/2022/R/RIF.

L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Fanno carico all'Appaltatore tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni. L'Appaltatore è inoltre tenuto ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici competenti.

Art. 22 - Controversie

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti tra Comune e Appaltatore dovranno essere comunicati per iscritto.

Tutte le controversie attinenti all'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non venissero risolte in via bonaria tra il Comune e l'Appaltatore, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno di competenza del Foro di Sulmona. È esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non convenuto nel presente Capitolato speciale d'appalto si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 23 - Penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto a seguito di verifiche puntuali sulla corretta esecuzione dei servizi potrà applicare le seguenti penali:

1. mancato avvio di un qualsiasi servizio, per giorno di ritardo: € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
2. mancata effettuazione di un servizio, per giorno saltato: € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);

3. mancato rispetto delle frequenze di svolgimento di un servizio, per giorno di ritardo: € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);
4. mancata effettuazione di un servizio di informazione e formazione concordato con il Comune di Pratola Peligna, per iniziativa: € 1.000,00 (euro mille/00);
5. mancata consegna alle utenze del calendario ecologico entro il 15/12 di ogni anno come da successivo art.57, all'anno: € 2.000 (euro duemila/00);
6. ritardo nella consegna di materiale informativo all'utenza, per utenza: € 20,00 (euro venti/00);
7. per ogni punto percentuale di raccolta differenziata inferiore al limite dell'85%, sarà addebitata una penale pari allo 0,5% del valore dell'appalto (importo del canone dei servizi e degli smaltimenti) al netto del ribasso, per il primo anno, per il secondo anno la percentuale applicata sarà del 1% e per il terzo anno del 1,5%. In ogni caso la penale complessiva non potrà superare il limite previsto dalla norma vigente;
8. mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti, per giorno e per via o piazza: € 400,00 (euro quattrocento/00);
9. ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti, per giorno e per via o piazza: € 200,00 (euro duecento/00);
10. mancata pulizia delle aree di stazionamento dei rifiuti a seguito delle operazioni di raccolta, per sito: € 50,00 (euro cinquanta/00);
11. mancato posizionamento di avviso / adesivo di "rifiuto non conforme", per punto di esposizione rifiuti: € 30,00 (euro trenta/00);
12. irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento e perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata, per contestazione: € 2.000,00 (euro duemila/00);
13. mancata o irregolare pesatura dei mezzi o dei contenitori presso il "Centro di Raccolta" Comunale, per singolo trasporto effettuato: € 300,00 (euro trecento/00);
14. mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata, per singolo trasporto: € 2.000,00 (euro duemila/00);
15. mancata fornitura, sostituzione, manutenzione o vuotatura dei contenitori di competenza dell'Appaltatore presso il "Centro di Raccolta" Comunale, per giorno di ritardo, per contenitore: € 200,00 (euro duecento/00);
16. mancato rispetto giornaliero degli orari di apertura del Centro di Raccolta, per ogni ora o frazione di ora: € 100,00 (euro cento/00);
17. mancato funzionamento del numero verde, per giorno: €. 100,00 (euro cento/00);
18. mancato presidio centro di raccolta, per cadauna giornata: €. 500,00 (euro cinquecento/00);
19. mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico al centro di raccolta, per contenitore per giorno: €. 150,00 (euro centocinquanta/00);
20. in caso di mancata vuotatura dei contenitori presso il centro di raccolta comunale, per contenitore per giorno di ritardo rispetto alla richiesta €. 150,00 (euro centocinquanta/00);
21. mancata, ritardata o incompleta pulizia di strade e relative pertinenze, piazze o parcheggi, per via, piazza o parcheggio: € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);

22. mancata presenza di addetto coadiutore della pulizia meccanizzata di strade, piazze e parcheggi, per inadempimento: € 100,00 (euro cento/00);
23. mancata vuotatura di cestini o raccoglitori stradali di pile/farmaci, per cestino o per contenitore, per turno: € 25,00 (euro venticinque/00);
24. mancata pulizia o raccolta rifiuti di area mercato o area di svolgimento di sagre e manifestazioni, per area, per giorno di ritardo: € 500,00 (euro cinquecento/00);
25. mancata pulizia di aree verdi, parchi e giardini pubblici, per area, per turno: € 300,00 (euro trecento/00);
26. mancata rimozione di rifiuti abbandonati, per cumulo, per giorno di ritardo: € 100,00 (euro cento/00);
27. personale in servizio privo della prevista divisa e/o della targhetta personale di riconoscimento, per addetto per giorno: €. 50,00 (euro cinquanta/00);
28. per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata, per una prima infrazione, una penale di €. 1.000,00 (euro mille/00) per ogni persona non in regola con le norme in materia di lavoro; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C.;
29. mancato invio dei formulari e/o delle pesate e/o riepiloghi mensili entro il giorno 15 di ogni mese, per giorno di ritardo: €. 50,00 (euro cinquanta/00);
30. mancata effettuazione di un servizio a richiesta, per giorno di ritardo: € 100,00 (euro cento/00);
31. immissione in servizio di mezzi privi della ragione sociale e/o del logo dell'Appaltatore, per mezzo e per giorno: €. 100,00 (euro cento/00);
32. inadempienze agli obblighi contrattuali assunti in merito a manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi, per ogni mezzo e per ogni giorno di inadempienza: €.300,00 (euro trecento/00);
33. in caso di mancato impiego di mezzi aventi le caratteristiche indicate al successivo Art.33 – *Mezzi, materiali ed attrezzature* -, sarà applicata una penale pari al 5% (cinque per cento) del costo del mezzo utilizzato per ogni servizio specifico per ciascun anno, o frazione di anno, di inadempimento;
34. immissione di rifiuti nel circolo di raccolta del Comune, provenienti da circuiti di altri Comuni: € 20.000,00 (euro ventimila/00) oltre eventuale risoluzione del contratto;
35. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penale da un minimo di €. 50,00 (cinquanta) ad un massimo di €. 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Comune.

Le inadempienze saranno accertate dal Comune mediante il proprio personale o dal DEC.

Il Comune procederà alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante PEC o email ordinaria, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro dieci giorni dal ricevimento.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte al Comune che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate con comunicazione scritta all'Appaltatore.

L'ammontare delle penali e dell'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno raddoppiate.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto del Comune di dichiarare la risoluzione del contratto, né può determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio.

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. tre (3) penali per gravi mancanze e/o irregolare adempimento del servizio e nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità e negligenze nell'esecuzione del servizio, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempienza

Le sanzioni derivanti dalla mancata tenuta dei registri o mancato adempimento agli obblighi normativi saranno integralmente addebitate.

Art. 24 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.

In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa

Art. 25 - Garanzie

Per la partecipazione alla gara, è richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria nel rispetto di quanto previsto dall'art.93 del D.lgs.50/2016.

La garanzia provvisoria, in conformità al disciplinare di gara, dovrà essere costituita nella misura corrispondente al due per cento (2%) dell'importo complessivo stimato dell'appalto. E' fatto salvo l'applicazione di quanto previsto al comma 7, dell'art.93, del D.lgs.50/2016 e sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale e restituita all'Appaltatore ad aggiudicazione definitiva avvenuta. In caso di incongruenze con il disciplinare prevale quanto indicato nel disciplinare di gara.

In qualunque modo è prestata la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art.93, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, per l'importo e secondo le modalità previste dal D.lgs.50/2016, qualora l'offerente risultasse Appaltatore.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti o di GEIE non ancora formalmente costituiti, la garanzia deve essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici che costituiscono il Raggruppamento, il Consorzio, il GEIE.

L'Appaltatore è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art.103 del D.lgs.50/2016.

Art. 26 - Clausola risolutiva e decadenza

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di Pratola Peligna a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti

dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocimento all'andamento del Servizio oggetto del presente capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a. Quando si verificano, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- b. Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri;
- c. Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. ed assimilabili;
- d. Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e. Per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni concesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- f. Per l'utilizzazione parziale o anche temporanea, delle eventuali strutture comunali in locazione all'Appaltatore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Capitolato;
- g. Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia";
- h. per violazione delle norme previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Alla dichiarata volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune di Pratola Peligna conseguirà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate il Comune di Pratola Peligna non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il Comune di Pratola Peligna non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione.

Il Comune di Pratola Peligna potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse.

La cessione del contratto è assolutamente vietata. In caso di cessazione del contratto da parte dell'Appaltatore si procederà all'immediata risoluzione dello stesso e l'Appaltatore dovrà risarcire il Comune di Pratola Peligna di ogni danno e spesa.

Art. 27 - Recesso anticipato del contratto

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a. decadenza o revoca dell'iscrizione dell'Appaltatore all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi od oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- b. il ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza ed il mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- c. il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- d. quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa;
- e. ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;

- f. quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione Comunale di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Si ribadisce infine che il Comune di Pratola Peligna si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente e successiva Legge Regionale n. 45 del 19/12/2007, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio.

Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune di Pratola Peligna per la prosecuzione del contratto.

Art. 28 - Tutela della privacy

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Pratola Peligna per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L. vo n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento della procedura di cui al presente bando. I dati raccolti possono essere comunicati:

- Al personale dipendente del Comune di Pratola Peligna e alla stazione Appaltante addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- Alla Commissione di gara;
- A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.L. vo n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

L'Appaltatore si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni acquisite e di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione o in ogni caso per effetto del presente appalto. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente gli utenti finali del servizio.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a:

- a. garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti all'esecuzione del presente contratto;
- b. garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo;
- c. garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto;
- d. fornire tempestivamente l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;
- e. comunicare tempestivamente, a richiesta del Comune, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso ad informazioni sensibili;

- f. garantire che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs 196/2003.

Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'Appaltatore, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e sub-contraenti, per tutta la durata del contratto e per i 5 (cinque) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.

L'Appaltatore consente esplicitamente al Comune l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e consente espressamente la comunicazione dei propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione dell'appalto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

L'Appaltatore e il Comune prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

PARTE II – NORME PER I SERVIZI

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

Art. 29 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore dell'igiene ambientale.

Prima dell'inizio dell'appalto l'Appaltatore deve indicare per ciascuna prestazione il numero degli addetti previsti, l'inquadramento contrattuale e le mansioni del personale che verrà effettivamente impiegato.

Ai fini della tutela del personale impiegato dal gestore uscente, l'affidatario applica le clausole sociali di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e alle linee guida ANAC n.13.

L'Appaltatore del servizio e tutti i sub-appaltatori, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL del settore dell'igiene ambientale, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente capitolato le condizioni normative contenute nei citati CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei CCNL, nonché eventuali accordi Sindacali stipulati in sede Nazionale, Regionale e Provinciale. L'Appaltatore è tenuto all'assunzione del personale attualmente in forza presso i precedenti appaltatori (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore dell'igiene ambientale (art.6 del CCNL). L'inosservanza di tale obbligo legittima il Comune alla risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale. Il personale soggetto al passaggio di gestione è elencato nell'Allegato Tecnico F. I concorrenti si impegnano al rispetto della predetta disposizione allo scopo di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica del personale soggetto al passaggio di gestione di cui all'Allegato Tecnico F siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa dell'Appaltatore e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore e i sub-appaltatori dovranno sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'Appaltatore stesso.

Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL. Dovrà, inoltre, essere dotato di dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge e apposito tesserino di riconoscimento.

Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e di eventuale futura emanazione da parte del Comune e deve tenere un contegno rispettoso e corretto nei confronti della cittadinanza, degli Amministratori comunali e degli incaricati del Comune per la sorveglianza del servizio.

L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

L'Appaltatore dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

L'Appaltatore dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare al comune di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui ai commi precedenti.

L'Appaltatore dovrà assicurare un regolare e corretto adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme: – del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro; – delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Art. 30 - Responsabile organizzativo

Il responsabile organizzativo dei servizi indicato dall'Appaltatore sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante dell'Appaltatore stesso.

È a carico del responsabile la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri e dei formulari prescritti per legge, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti d'accompagnamento dei rifiuti e di ogni altro documento; dovrà inoltre assicurare il corretto adempimento delle condizioni contrattuali ed il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto e la responsabilità del personale e della sua formazione.

Art. 31 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice dovrà dotarsi di un Centro Servizi, qualificato come "unità locale" per i dipendenti ubicato nel territorio comunale dell'Ente o in un Comune ad esso confinante. Resta facoltà dell'Aggiudicataria la possibilità di utilizzare le aree adiacenti al Centro di Raccolta per l'approntamento del Centro Servizi il cui uso sarà formalizzato tramite apposito verbale alla tariffa di euro 1000,00/mese.

Rimangono, comunque, a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto sito al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento.

L'indirizzo di ciascun immobile costituente il Centro Servizi dovrà essere comunicato al Comune almeno 5 giorni prima dall'avvio del servizio.

L'Appaltatore dovrà essere raggiungibile telefonicamente (numero verde per l'utenza, da indicare a cura dell'Appaltatore) tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 13.00, sabato dalle 9.00 alle 12.00 (al di fuori degli orari indicati sarà attivata segreteria telefonica), infine sarà dotata di casella di posta elettronica ordinaria e PEC. Attraverso il numero verde, attivato anche per numeri cellulari, l'Appaltatore fornirà informazioni sulle modalità di raccolta, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni per i servizi, etc.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile del Servizio, con i relativi recapiti (telefono, cellulare, e-mail e fax) dovranno essere comunicati all'Ente in forma scritta entro cinque giorni dall'affidamento.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare al Comune i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico comunale di contattarlo per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti. In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;
- b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti all'esecuzione del servizio appaltato.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

Art. 32 - Corsi di formazione per i dipendenti

L'Appaltatore, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.2 punto 1) dell'allegato 1 al D.M. 13/02/2014, revisione del 05/08/2022, Criteri Ambientali Minimi Rifiuti di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 255 del 23.06.2022 (GURI n. 182 del 5 agosto 2022) la cui entrata in vigore è prevista a far data dal 05/12/2022, deve garantire l'idonea formazione dei propri dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

I corsi di formazione dovranno riguardare:

- a. le tipologie di materiali raccogliibili in base alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme degli organismi preposti (ad esempio consorzi di filiera);
- b. le modalità di raccolta, così come previste dal presente capitolato d'appalto e dai regolamenti comunali vigenti;
- c. il comportamento da tenere nei confronti degli utenti e durante lo svolgimento del servizio.

Qualora nel corso di vigenza dell'appalto venissero a modificarsi alcune modalità del servizio, sia per quanto riguarda le tipologie di materiali raccogliibili che per le modalità di raccolta, dovrà essere predisposto un nuovo corso di formazione.

Ai corsi dovranno partecipare obbligatoriamente gli addetti alla raccolta porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti ed i dipendenti a cui verrà affidata la guardiania del centro di raccolta comunale. A seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non potrà tuttavia rifiutare di estendere tali corsi anche a dipendenti addetti ad altri servizi la cui esecuzione sia stata affidata all'Appaltatore da parte del comune.

I corsi di formazione indicati dovranno essere svolti entro i primi quattro mesi di vigenza del presente appalto ed essere ripetuti con cadenza almeno biennale ed avranno durata minima di 4 ore.

Il calendario, il contenuto dei corsi ed i nomi e referenze dei docenti dovranno essere comunicati al Direttore per l'Esecuzione del Contratto e all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 33 - Automezzi, materiali ed attrezzature

I mezzi e le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni descritte nei Criteri Ambientali Minimi come approvate dal DM 23 giugno 2022 n.255, G.U. n. 182 del 5 agosto 2022.

L'Appaltatore deve disporre fin dall'inizio del contratto, di mezzi, materiali ed attrezzature necessari all'espletamento dei servizi stessi.

L'Appaltatore si impegna ad acquistare i mezzi di proprietà del Comune di Pratola Peligna al prezzo forfettario di 15'000 € oltre iva di legge, che attualmente sono dati in comodato d'uso all'attuale Operatore Economico:

- 2 automezzi tipo "Piaggio Porter ECOSERVICE 2.5" con vasca da 2,0 mc con volta cassonetti, km circa 70'000 età 10 anni, EURO 5A, portata 365 kg, alimentazione bifuel Benzina/GPL;

- 3 automezzi tipo "Daily 35C15" a vasca da 5 mc con costipatore e volta cassonetti, km percorsi circa 120'000-140'000 età 10 anni, oltre 16'000 ore di lavoro, EURO 5, alimentazione a gasolio;
- 1 automezzo FAAM Jolly CH4 2.0 a vasca da 5 mc con volta cassonetti, km percorsi circa 5000, età 510 anni, EURO 4, portata 625 kg, alimentazione a metano.

Maggiori informazioni sono riportate nella Allegato F - *Elenco personale e mezzi*.

Tutti i veicoli, materiali e le attrezzature varie, comprese quelle fornite in comodato d'uso, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e di decoro a cura dell'Appaltatore dovranno essere revisionati alla normativa, alla legislazione vigente e alle indicazioni del costruttore e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria e se necessario a verniciatura, dette manutenzioni non dovranno creare fermate o ritardi dei servizi. Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, vengono debitamente registrate.

L'Appaltatore dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi, in modo che gli stessi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Le attrezzature e i veicoli occorrenti fin dall'inizio del contratto dovranno:

- a. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi, anche per il trasporto dei rifiuti pericolosi;
- b. rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- c. essere in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose in atmosfera e rumorose;
- d. i veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPRS o superiore, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e la registrazione, su server remoto, del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati sino ad almeno 60 giorni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n.370 del 4 ottobre 2011 "*Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro*" e in conformità al regolamento (UE) 2016/679. Si precisa che i dati raccolti non possono essere utilizzati ai fini disciplinari e che la procedura deve essere accompagnata da accordo sindacale.
- e. essere sostituiti a richiesta del Comune, a spese dell'Appaltatore e senza alcun risarcimento, indennizzo o maggior compenso, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'Appaltatore.
- f. essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'Appaltatore necessari per eseguire lavori in oggetto, così come descritti nel presente capitolato tecnico.
- g. i veicoli dovranno avere diverse dimensioni tali da consentire una corretta circolazione su tutta la rete viaria comunale.
- h. il transito, le soste e le fermate dei veicoli su suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
- i. riportare in posizione ben evidente il logo ed il nome dell'Appaltatore con l'indicazione del numero verde di cui al precedente Art.31 - *Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice*. I mezzi forniti in comodato d'uso inoltre dovranno riportare la dicitura "Comune di Pratola Peligna - Servizi di Igiene Urbana". Possono riportare altresì messaggi di sensibilizzazione di pubblica utilità (es. raccolta differenziata, decoro urbano ecc.)

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi e delle attrezzature impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.

I prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"*

Gli oli lubrificanti utilizzati sono conformi al decreto Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021 *"Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada"*.

Qualora i mezzi siano equipaggiati con oli lubrificanti minerali, rigenerati e non, l'affidatario dispone di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare azioni tempestive in caso di perdite accidentali di olio.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia settimanale dei cassonetti impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile, sia per quelli allocati nel territorio comunale e presso il Centro di Raccolta sia per quelli allocati in forma occasionale per eventi pubblici o patrocinati dall'Amministrazione Comunale;

L'Appaltatore si obbliga a fornire prima dell'inizio del servizio un elenco comprendente il numero e la tipologia dei mezzi in dotazione per l'esecuzione del servizio, la data di immatricolazione e la targa di ciascuno.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi in qualsiasi momento, per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei veicoli e delle attrezzature in dotazione.

Per l'esecuzione dei servizi previsti dovranno essere utilizzate le seguenti attrezzature minime:

- N° 1 automezzo per trasporto cassoni scarrabili con sistema di sollevamento tipo "ITALEV" per cassoni fino a 30 mc a tempo parziale;
- N° 3 mezzo con vasca da 5 mc con costipatore e voltacassonetti tipo Daily o similare
- N° 2 mezzo con vasca da 2 mc con voltacassonetti tipo Piaggio Porter o similare
- N° 1 spazzatrice stradale da 4-5 mc di capacità;
- N° 1 lava cassonetti a tempo parziale;
- N° 2 cassoni scarrabili a tenuta stagna da 15 mc con copertura ed apertura idraulica;
- N° 2 press-container da 18-22 mc con rapporto di compattazione minima 4:1;
- N° 5 cassoni scarrabili da 25-30 mc;
- N° 2 cassoni scarrabili da 15 mc;
- Contenitori idonei per la raccolta differenziata presso il Centro di Raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto:
 - RAEE nelle singole tipologie;
 - Pile esauste;
 - Olii minerali
 - Olii vegetali esausti;
 - Farmaci scaduti;
 - Prodotti e contenitori T ed F;
 - Batterie al piombo esauste;
 - Toner esausti;
 - Indumenti.
 - Pneumatici;

La società appaltatrice dovrà, comunque garantire l'esecuzione dei servizi con gli automezzi ed attrezzature necessarie oltre a quelle minime previste.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature concessi in uso dall'Appaltatore al Comune saranno restituiti e ritirati dallo stesso gratuitamente ad esclusione dei mastelli, bidoni carrellati, dei contenitori per pile e farmaci eventualmente immessi in servizio dalla stessa, che resteranno in proprietà al Comune.

Il Comune concede in comodato d'uso gratuito n.2 "cassette ecologiche" per la raccolta dell'umido, attualmente posizionate davanti all' centro di raccolta e a Bagnaturo, della ditta Eurosintex. I costi della gestione e della manutenzione di dette stazioni ecologiche saranno a totale carico dell'Appaltatore, che dovrà provvedere a dotare le stesse di sistema di videosorveglianza entro 4 mesi dall'avvio del servizio.

Art. 34 - Analisi chimiche e merceologiche

L'Affidatario, per tutta la durata dell'affidamento e per ogni frazione prevista in seguito, attua un *Piano di controllo della conformità dei conferimenti* che preveda controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità del materiale derivante dalla raccolta differenziata. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire con oneri a proprio carico, su richiesta del Comune, campagne di analisi merceologica del rifiuto.

La campagna si comporrà di norma come di seguito indicato:

- un primo turno di analisi su almeno tre campioni omogenei del territorio, preventivamente concordati con il Comune;
- analisi dei rifiuti raccolti nei campioni omogenei;
- report e analisi critica dei risultati, con relazione e presentazione dei risultati;
- definizione ed esecuzione di una campagna di comunicazione volta a correggere gli errori di conferimento maggiormente rilevati;
- successivo turno di analisi, sui medesimi campioni omogenei, al fine di verificare l'efficacia della comunicazione prodotta; - analisi dei campioni, report e analisi critica con relazione;
- stesura e produzione di una brochure cartacea e digitale contenente la presentazione a carattere divulgativo e informativo dell'iniziativa e dei risultati ottenuti.

Sono a carico dell'Appaltatore i costi delle analisi merceologiche richieste o effettuate dagli impianti di selezione, trattamento, stoccaggio e/o smaltimento. Qualora richiesto da detti impianti l'Appaltatore dovrà presenziare alle analisi e fornire copia del verbale e risultati delle analisi all'Ufficio Tecnico Comunale. Le analisi sono effettuate in contraddittorio, con la presenza obbligatoria di un rappresentante della stazione appaltante (o di un suo delegato) e di un rappresentante dell'affidatario.

Qualora si rinvenissero discariche abusive di rifiuti il gestore del servizio è tenuto ad effettuare idonee analisi merceologiche ed eventuale caratterizzazione dei rifiuti finalizzate alla corretta identificazione del materiale per le successive operazioni di trasporto e smaltimento agli impianti di destino.

Entro 60 giorni dall'avvio del contratto, l'affidatario trasmette al DEC il *Piano di controllo della conformità dei conferimenti* derivante da raccolta differenziata comprendente il Programma delle analisi merceologiche.

Il sistema di raccolta differenziata mira a raggiungere almeno i seguenti standard qualitativi:

- a) vetro da raccolta monomateriale: materiale conforme 97% in peso sul totale;
- b) plastica da raccolta multimateriale leggero: materiale conforme 75% in peso sul totale netto del metallo;

- c) carta e cartone da raccolta monomateriale:
Raccolta selettiva 98% in peso sul totale;
Raccolta congiunta: 97% in peso sul totale;
- d) metalli (ferrosi e non ferrosi) monomateriale: materiale conforme 95% in peso sul totale;
- e) frazione organica dei rifiuti urbani: materiale conforme 95% in peso sul totale.

Art. 35 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere comunque condotte indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o per altre cause e/o motivazioni.

Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti all'espletamento del servizio o la possibilità di gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune, disponibili presso l'Amministrazione comunale. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Premesso che non sono ammesse varianti in sede di offerta in quanto le prescrizioni tecniche e le modalità di esecuzione sotto riportate sono tassative e non suscettibili di modifiche, i servizi sono:

SERVIZI OBBLIGATORI

Art. 36 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:

- a. mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o privato ad uso pubblico; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dall'Ufficio Tecnico del Comune, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- b. mediante l'asporto manuale dei cartoni comunque depositati, su qualsiasi area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- c. mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- d. mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia, e di cumuli comunque e dovunque formati; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Appaltatore, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Comune sui casi di non corretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

- a. tutte le operazioni di raccolta, ad esclusione della raccolta mercatale ed a seguito di eventi come di seguito descritti, dovranno terminare entro le ore 14.00.
- b. i servizi di raccolta presso le utenze domestiche, non domestiche e le strutture pubbliche saranno effettuati dopo le ore 6,00.
- c. limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- d. evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- e. evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- f. assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- g. assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- h. garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- i. assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- j. formare gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio, all'utilizzo del numero verde della ditta Appaltatore.
- k. comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati per la giornata di raccolta con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Appaltatore dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- l. l'Appaltatore è tenuto ad eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti raccolti quali carta, cartone, vetro, imballaggi di plastica e metallici, organico, secco residuo conferiti dalle utenze nei sacchi e nei contenitori domiciliari per tutta la durata del contratto. Qualora nei contenitori/sacchi non vi fossero depositati rifiuti conformi l'Appaltatore non è tenuto a svuotare o prelevare il contenitore, ma in tal caso deve apporre apposito adesivo riportante la motivazione del mancato ritiro che avvisi l'utenza delle difformità riscontrate. *Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione.* In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.
- m. **aree di trasferimento temporanea** Nei punti dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei mezzi satellite (minicompattatori e/o veicoli a vasca), dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui di rifiuto che accidentalmente dovessero cadere al suolo. Dopo le operazioni di travaso oltre alle operazioni di spazzamento e completa pulizia delle superfici stradali impegnate, dovrà essere effettuato un trattamento sanificante ad abbattimento di odori. Le aree utilizzate per la sosta degli automezzi riceventi dovranno essere pavimentate e opportunamente allestite con i presidi e la segnaletica prevista per i cantieri mobili oltre che con ogni attrezzo e prodotto atto a neutralizzare eventuali accidentali sversamenti che dovessero avvenire in fase di travaso.
- n. è facoltà dell'Appaltatore proporre in sede di progetto tecnico l'effettuazione dei servizi in giorni diversi dagli attuali.

Le utenze domestiche, condominiali, gli esercizi pubblici e le utenze collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori sono già dotate di mastelli da 20 a 40 litri, trespoli da 100/110 lt, cassonetti carrellati con capacità da 120 a 1100 litri per la raccolta interna e per il conferimento di rifiuti solidi urbani quali: frazione secca residua, frazione umida, carta e cartone, imballaggi di plastica, lattine e banda stagnata, vetro.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore accertate dal Responsabile Tecnico del Comune o dal Direttore per l'esecuzione del Contratto.

Art. 37 - Raccolta a domicilio, trasporto della frazione secca residua (EER 20.03.01)

La raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione secca residua, sarà effettuata con frequenza settimanale per tutte le utenze domestiche e con frequenza bisettimanale per le utenze commerciali.

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza:

- all'interno di sacchi a perdere di polietilene trasparenti o semitrasparenti di **colore viola** forniti dalla ditta appaltatrice depositati in contenitori da 40 lt o trespoli da 110 litri;
- all'interno di contenitori carrellati di volume variabile a partire da litri 120 fino ad un massimo di litri 660.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle **ore 6.00**

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raccolta a prossimità per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.

Art. 38 - Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento/recupero della frazione organica umida (EER 20.01.08)

La raccolta della frazione umida sarà effettuata a domicilio su tutto il territorio comunale. Per tutte le utenze domestiche e commerciali non alimentari la frequenza sarà bisettimanale nel periodo febbraio – maggio e trisettimanale nel periodo giugno - settembre. Per le utenze commerciali alimentari riportate nell'Allegato Tecnico A, la frequenza sarà trisettimanale tutto l'anno.

Tutti i nuclei familiari e le utenze commerciali non alimentari interessati dalla raccolta hanno o devono avere in dotazione una biopattumiera aerata in polietilene da 10 l ad uso esclusivamente domestico, dotata di fori per consentire l'aerazione, garantendo un abbattimento degli odori e una parziale evaporazione dell'acqua contenuta all'interno del rifiuto; la biopattumiera deve essere utilizzata congiuntamente a sacchi da 10 litri biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo standard europeo UNI EN 13432 del 2002. Per l'esposizione a bordo strada le utenze domestiche sono dotate di contenitori da 25 l.

Tutte le utenze non domestiche di tipo alimentare (Allegato Tecnico A) interessate dalla raccolta hanno o devono avere in dotazione contenitori carrellati con biofiltro da 120/240 litri. I rifiuti possono essere conferiti direttamente nei contenitori o possono essere utilizzati sacchi da 30 litri biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo standard europeo UNI EN 13432 del 2002.

Il conferimento della frazione umida verrà effettuato da parte degli utenti negli appositi contenitori carrellabili e non, a svuotamento meccanico o manuale. Nei giorni di servizio prefissati, gli utenti provvederanno ad esporre i contenitori in dotazione al bordo delle strade per le operazioni di vuotatura da parte degli addetti al servizio ed a ritirarli a vuotatura ultimata.

Nel Comune è attivo un progetto di Compostaggio Domestico con l'adesione di alcune utenze domestiche alle quali non verrà raccolta a domicilio la frazione organica. L'elenco delle utenze iscritte nell'Albo Comunale dei Compostatori verrà reso disponibile dal Comune e aggiornato ogni qualvolta sopraggiungano modifiche ed aggiornamenti.

L'Appaltatore dovrà eseguire il lavaggio con apposito automezzo attrezzato a tale funzione, dei contenitori da 120/240/360 con una periodicità ogni 2 mesi nel periodo invernale (ottobre-maggio) e mensile nel periodo estivo (giugno- settembre).

I contenitori da lt. 10, lt. 25 e i carrellabili da lt. 120/240/360, a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori sono già forniti dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore provvederà all'acquisto e alla distribuzione dei sacchi da 10 litri biodegradabili e compostabili per le utenze domestiche e commerciali non alimentari e da 30 litri per le utenze commerciali alimentari.

Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle **ore 6.00**

Art. 39 - Raccolta a domicilio, trasporto e recupero di carta e cartone (EER 15.01.01 e EER 20.01.01)

La raccolta separata di carta e cartone verrà effettuata a domicilio con frequenza settimanale per le utenze domestiche e bisettimanale per le utenze commerciali e gli esercizi pubblici.

Il servizio sarà effettuato una sola volta nel giorno fissato ed avverrà mediante il ritiro della carta e del cartone posizionato dagli utenti lungo il bordo delle strade dove sorgono gli stabili.

La carta sarà conferita dagli utenti in pacchi opportunamente legati e confezionati, in sacchetti di carta, sfusa nei mastelli o in contenitori carrellati dotati di attacco per lo scarico meccanizzato. Le utenze potranno utilizzare, facoltativamente e dove possibile, mastelli e contenitori carrellabili blu di capacità variabile, già forniti dall'Amministrazione Comunale.

I contenitori aggiuntivi che si rendessero necessari per la raccolta, trespoli da 100/110 lt e i contenitori da 40 lt e superiore, a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori, sono forniti dall'Appaltatore secondo le indicazioni dell'allegato B.

I sacchi a perdere rigorosamente di carta potranno essere acquistati direttamente dalle singole utenze. Per il conferimento è vietato l'uso di sacchi in plastica o altro materiale che non sia compatibile con la raccolta della carta e cartone.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle **ore 6.00**.

Art. 40 - Raccolta a domicilio, trasporto e recupero di imballaggi in materiali misti (imballaggi di plastica, lattine e banda stagnata) (EER 15.01.06)

La raccolta separata degli imballaggi in plastica, lattine e banda stagnata meglio specificati nell'allegato all'Accordo Nazione ANCI/CONAI, da destinare al recupero, verrà effettuata a domicilio con frequenza settimanale per le utenze domestiche e bisettimanale per le utenze commerciali e gli esercizi pubblici.

Il servizio sarà effettuato una sola volta nel giorno fissato.

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza:

- all'interno di sacchi semitrasparenti di colore giallo da 110 litri, forniti dall'Appaltatore agli utenti domestici e alle attività commerciali e posizionati nei mastelli o nei bidoni e cassonetti.

I contenitori per la raccolta interna, trespoli da 100/110 lt e i contenitori da 40 lt e superiori, a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori, sono già stati forniti dall'Amministrazione Comunale e saranno utilizzati per la raccolta interna degli imballi in plastica.

I contenitori aggiuntivi che si rendessero necessari per la raccolta a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori, sono forniti dell'Appaltatore secondo le indicazioni dell'allegato B.

I sacchi a perdere gialli semi trasparenti da lt 110 saranno acquistati e distribuiti dall'Appaltatore sia alla cittadinanza sia alle attività commerciali o acquistati direttamente dalle singole utenze.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle **ore 6.00**.

Art. 41 - Raccolta a domicilio, trasporto e recupero del vetro (EER 15.01.07)

La raccolta separata del vetro verrà effettuata a domicilio con frequenza settimanale per le utenze domestiche e bisettimanale per le utenze commerciali e gli esercizi pubblici.

Il conferimento del vetro verrà effettuato da parte degli utenti mediante appositi contenitori carrellabili e non, a svuotamento meccanico o manuale, da lt 30/40 e da lt. 120/240. Nei giorni di servizio prefissati, gli utenti provvederanno ad esporre i contenitori in dotazione al bordo delle strade per le operazioni di vuotatura da parte degli addetti al servizio ed a ritirarli a vuotatura ultimata. La raccolta del vetro verrà effettuata una sola volta nel giorno fissato.

I contenitori da lt. 30/40 e i carrellabili da lt. 120/240, a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori, sono già stati forniti dell'Amministrazione Comunale.

I contenitori aggiuntivi che si rendessero necessari per la raccolta a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori, sono forniti dell'Appaltatore secondo le indicazioni dell'allegato B.

La ditta appaltatrice dovrà eseguire il lavaggio con apposito automezzo attrezzato a tale funzione, dei contenitori da 120/240 con una periodicità ogni 2 mesi nel periodo invernale (ottobre-maggio) e mensile nel periodo estivo (giugno- settembre).

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio **non prima delle ore 8.00**.

Art. 42 - Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento/recupero tessili sanitari

La raccolta separata di tessili sanitari (pannolini e pannoloni) verrà effettuata a domicilio per gli utenti che hanno attivato il servizio (nuclei famigliari con bambini fino a tre anni di età, anziani, o particolari utenze non domestiche), con frequenza bisettimanale (una contestualmente alla raccolta del rifiuto indifferenziato, l'altra definita in funzione dell'organizzazione del servizio). Il numero stimato di utenze da servire è pari a 250.

Il servizio sarà effettuato una sola volta nel giorno fissato ed avverrà mediante il ritiro di sacchi semi trasparenti grigi, posti, riempiti e chiusi, a cura degli utenti lungo il bordo delle strade, dove sorgono gli stabili.

Per il conferimento dei rifiuti tessili sanitari gli utenti si avvarranno di sacchi a perdere grigi trasparenti da lt 85, acquistati e distribuiti dall'Appaltatore, o acquistati direttamente dall'utenza.

L'Appaltatore non deve raccogliere i rifiuti conferiti dalle utenze non conformi alle modalità di consegna previste dal presente articolo. In questi casi l'Appaltatore deve posizionare sul rifiuto, ove possibile, un adesivo con l'indicazione di "conferimento non conforme" e comunicare al Comune le utenze non raccolte con l'indicazione del n. civico.

Art. 43 - Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento/recupero olii vegetali esausti (EER 20 01 25)

La raccolta domiciliare di olii vegetali esausti sarà svolta in maniera integrata ai normali servizi di raccolta porta a porta con l'utilizzo del medesimo personale e mezzi (opportunamente attrezzati) nell'ambito dei giri di raccolta fondamentali, ad esempio integrato con la raccolta del residuo secco indifferenziato, fino ad un massimo di 1 ritiro a settimana, è da considerarsi come servizio di base e non oggetto di specifico corrispettivo.

Il conferimento dell'olio vegetale esausto da parte degli utenti avverrà attraverso bottiglie semitrasparenti o contenitori specifici da restituire all'utenza al termine dello svuotamento.

Art. 44 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero dei residui vegetali (EER 20.02.01)

Il servizio riguarda la raccolta dei rifiuti vegetali da giardino (verde), costituiti da residui di potature, rami, tronchi di albero, ceppaie, sfalci di erba di prato e altri rifiuti ingombranti di natura vegetale, ed il trasporto presso siti di conferimento idonei al loro trattamento e valorizzazione, ovvero a tutte le fasi propedeutiche al trasporto presso tali punti.

L'Appaltatore provvederà a dislocare presso il Centro di Raccolta almeno un contenitore da mc. 25 circa, da utilizzarsi per il conferimento del verde pubblico e privato. Il verde pubblico e privato dovrà essere portato ed introdotto nel contenitore direttamente a cura degli utenti interessati con il supporto degli operatori addetti al Centro di Raccolta.

I contenitori per la raccolta, sacchi in iuta plastificata da 80 lt a rendere, a servizio delle utenze sia private che collettive, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e/o grandi produttori, sono già stati forniti dall'Amministrazione Comunale. Il Gestore provvederà ad integrare tale dotazione, su richiesta degli utenti, individuando per le varie utenze la tipologia di contenitori idonea all'efficienza ed efficacia del servizio.

Per le utenze svantaggiate la raccolta della frazione verde avverrà a domicilio a seguito di richiesta dell'utente al numero verde e successivo appuntamento di ritiro con una periodicità bimensile nel periodo aprile-settembre e mensile nel periodo ottobre-marzo.

E' previsto nel presente appalto il conferimento e lo smaltimento dei residui vegetali derivanti da sfalci di giardini e aree verde comunali, potature di piccolo taglio delle alberature stradali, provenienti da attività operate sia dal personale del Comune che da ditte appaltatrici fino ad una quantità annua di 50 tonnellate

Art. 45 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero del legno (EER 20.01.38)

L'Appaltatore provvederà a dislocare presso il Centro di Raccolta un contenitore da mc. 25 circa, da utilizzarsi per il conferimento del legno non trattato. Il legno non trattato dovrà essere portato ed introdotto nel contenitore direttamente a cura degli utenti interessati, con l'ausilio degli operatori addetti al controllo e gestione del Centro di Raccolta dell'Appaltatore.

Art. 46 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero inerti (EER 17.09.04)

L'Appaltatore provvederà a dislocare presso il Centro di Raccolta un contenitore da mc. 15 circa, da utilizzarsi per il conferimento dei materiali inerti. I materiali conferibili saranno quelli derivanti da piccole opere edilizie di manutenzione ordinaria, limitatamente a pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari, effettuati esclusivamente da privati cittadini, secondo le disposizioni del Regolamento Comunale.

Art. 47 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero pile esauste (EER 20.01.34)

L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto e lo smaltimento/recupero delle pile esauste di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede lo svuotamento dei contenitori appositi collocati sul territorio.

Le pile scariche verranno conferite, a cura degli utenti, in contenitori specifici posizionati presso locali pubblici, scuole, centro di raccolta, ecc. e contenitori da banco per i negozi di rivendita del prodotto nuovo in circa 30 punti raccolta. Le pile scariche dovranno essere portate ed introdotte nei contenitori direttamente a cura degli utenti interessati.

La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'Appaltatore. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, la ditta Appaltatore dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione, compresa la fornitura dei contenitori necessari.

Il servizio dovrà essere svolto con frequenza minima quindicinale e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.

E' facoltà dell'Appaltatore conferire le pile raccolte a domicilio presso il Centro di raccolta negli appositi contenitori ivi collocati.

L'omessa raccolta dei rifiuti da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 23 "Penalità" del presente Capitolato.

Art. 48 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero farmaci scaduti (EER 20.01.32)

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto e lo smaltimento di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica e siringhe.

I prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti e avariati saranno conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici posizionati presso farmacia, ambulatori, Centro di Raccolta, ecc. in circa 5 punti. I prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti e avariati dovranno essere portati ed introdotti nei contenitori direttamente a cura degli utenti interessati.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio e presso le farmacie.

La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'Appaltatore. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, l'Appaltatore dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere svolto con frequenza minima quindicinale e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.

L'omessa raccolta dei rifiuti da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 23 "Penalità" del presente Capitolato.

Art. 49 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero di prodotti e contenitori etichettati con simbolo "T" o "F", batterie esauste, lampade a vapori di gas tossici, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti, oli minerali e vegetali esausti

La raccolta separata di prodotti e relativi contenitori etichettati con simbolo "T" o "F", batterie esauste, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti, oli minerali esausti, oli di grassi animali e vegetali dovrà essere effettuata mediante il posizionamento presso il Centro di Raccolta comunale di contenitori a norma. I rifiuti saranno introdotti direttamente dagli utenti nei specifici contenitori.

Art. 50 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero di ingombranti e RAEE

L'Appaltatore provvederà a dislocare presso il Centro di Raccolta un contenitore da mc. 25 circa, da utilizzarsi per il conferimento degli ingombranti e appositi contenitori per la raccolta delle singole tipologie di RAEE. Gli ingombranti e i RAEE saranno portati ed introdotti nel contenitore direttamente a cura degli utenti interessati, con l'ausilio degli operatori addetti al controllo e gestione del Centro di Raccolta dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, dovrà raccogliere a domicilio i rifiuti ingombranti, per tutte le utenze, i RAEE e gli scarti vegetali, originati dai nuclei domestici, previa prenotazione telefonica da parte dell'utente al numero verde.

L'Appaltatore dovrà trasmettere mensilmente, per ogni giornata d'intervento, al DEC l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.

Per ciascuna giornata di intervento saranno previsti ritiri presso 5 utenze massime e per un numero massimo di rifiuti ingombranti pari 1,5 mc di materiale per ciascuna utenza, per un minimo garantito di 50 utenze al mese, riservando alle utenze svantaggiate di cui ai punti precedenti almeno 20 ritiri mensili.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Se così non fosse, il personale dell'Appaltatore non sarà autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.

Per utenze svantaggiate o casi particolari quali disabili, anziani, etc. segnalate dall'Amministrazione comunale dovrà essere previsto il ritiro diretto dei rifiuti in argomento presso il domicilio entro 10 (dieci) giorni dalla data di richiesta o secondo quanto stabilito nello schema regolatorio adottato, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso aggiuntivo alla Ditta aggiudicataria.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'Appaltatore comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.

Il materiale raccolto verrà trasportato al Centro raccolta e inserito nei diversi cassoni in funzione della sua composizione merceologica. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art.23 – Penalità del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva

Art. 51 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento/recupero del metallo (EER 20.01.40)

L'Appaltatore provvederà a dislocare presso il Centro di Raccolta un contenitore da mc. 25 circa, da utilizzarsi per il conferimento del ferro. Il ferro dovrà essere portato ed introdotto nel contenitore direttamente a cura degli utenti interessati, con l'ausilio degli operatori addetti al controllo e gestione del Centro di Raccolta dell'Appaltatore.

Art. 52 - Fornitura e consegna attrezzature

L'Appaltatore dovrà immettere in servizio, a sua cura e spese, i necessari contenitori di ogni tipo e dimensione previsti a servizio del Centro Raccolta rifiuti.

Tutti i contenitori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e conservazione e rispondere alle caratteristiche indicate nel DM 08/04/2008 e s.m.i..

I cassoni scarrabili dovranno essere in perfetto ordine; in particolare non dovranno essere arrugginiti e dovranno essere a perfetta tenuta. Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, devono essere sottoposte all'approvazione da parte Ufficio Tecnico del Comune.

Per tutti i contenitori, esclusi quelli consegnati alle singole utenze per la raccolta porta a porta, l'affidatario adegua il parco contenitori della disponibilità della Stazione appaltante al criterio "6.1.2 – Elementi di identificazione dei contenitori stradali e domiciliari" della scheda "6 – FORNITURA DI CONTENITORI E DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI", presente nella revisione dei CAM adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 201 del 5 agosto 2022, entro 3 mesi dalla stipulazione del contratto.

Non rientrano nei compiti dell'Appaltatore il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti e collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura, ad esclusione di quelli destinati al conferimento della frazione organica delle utenze commerciali (contenitori da 120/240/360/660) come previsto dall'Art. 38 e del vetro (contenitori da 120/240/360/660) come previsto dall'Art.41

La manutenzione dei contenitori non assegnati in dotazione agli utenti sarà invece curata dall'Appaltatore.

Per la pulizia dei contenitori vengono utilizzati prodotti enzimatici. Gli eventuali prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "*Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*"

Per il primo anno l'Appaltatore dovrà fornire ed installare i seguenti contenitori:

- n. 10 contenitori per deiezioni solide canine, con segnalazione della funzione;

La tipologia e la posizione di installazione verrà concordata con l'Amministrazione.

Il gestore è tenuto a fornire i contenitori necessari all'esecuzione del servizio previsti per il primo anno, entro 4 (quattro) mesi dall'avvio dell'Appalto.

La dotazione prevista nel presente Capitolato, è dettagliata nell'elenco seguente:

Ogni anno, compreso il primo, l'Appaltatore dovrà fornire i seguenti contenitori, con colorazioni in uso nel Comune:

- n.300 contenitori areati sotto lavello per umido 10 l;
- n.300 contenitori stradali per umido 25 l con microchip – colore marrone;
- n.300 contenitori stradali per residuo 40 l con microchip – colore magenta;
- n.300 contenitori stradali per plastica 40 l con microchip – colore giallo;
- n.300 contenitori stradali per carta 40 l con microchip – colore blu;
- n.300 contenitori stradali per vetro 30 l con microchip – colore verde.
- n.20 contenitori carrellati stradali per umido da 120 l con serratura e microchip – colore marrone;
- n.40 contenitori carrellati stradali da 240 l con serratura e microchip;

- n.40 contenitori carrellati stradali da 360 l con serratura e microchip;
- n.40 contenitori carrellati stradali da 660 l con serratura e microchip;

La suddivisione dei carrellati per le varie frazioni, con colorazione diversa, verrà concordata con il DEC prima della fornitura, in funzione delle necessità degli utenti e delle scorte.

Il Gestore è comunque tenuto ad eseguire quanto richiesto sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate negli atti di gara e nel contratto, nella misura del 10% senza diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta. Il verificarsi di variazioni in eccesso così come in difetto, non potrà dare adito da parte dell'Appaltatore ad alcun genere di contestazioni né potrà giustificare alcun genere di interruzione della fornitura. Le tipologie, caratteristiche e dimensioni della fornitura sono descritte nei rispettivi allegati al presente Capitolato.

I contenitori e le compostiere non più idonei al servizio sono rimossi/ritirati e gestiti al fine di assicurarne, in ordine di priorità, la manutenzione straordinaria e il loro nuovo impiego operativo per la stessa funzione, il recupero dei ricambi riutilizzabili e il riciclo.

Il Gestore è tenuto ad effettuare le sostituzioni dei contenitori rotti o danneggiati o oggetto di furto entro 15 gg dalla comunicazione ricevuta dalla stazione appaltante o dagli utenti.

L'Appaltatore potrà concordare con l'Amministrazione Comunale la fornitura dei mastelli e carrellati in un'unica soluzione iniziale, precisando sin d'ora che il corrispettivo per detta fornitura, già previsto nell'Appalto, verrà erogato come canone mensile.

Tutti i bidoni carrellati dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL. PP. e dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30740.

L'aggiudicataria dovrà inoltre fornire:

- bidoni, trespoli, carrellati e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
- gli speciali contenitori per i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni e per la raccolta delle siringhe;
- contenitori stradali e non per il conferimento delle pile e dei farmaci;
- idonei adesivi delle dimensioni minime di un A6 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato alle utenze da servire.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi, alla fornitura e consegna dei contenitori previsti alle utenze di nuovo insediamento nel corso di durata dell'appalto, compresi i contenitori per il compostaggio domestico, nonché alla sostituzione dei contenitori rotti, in pessimo stato. La distribuzione sarà effettuata presso il centro di raccolta comunale di Via Codacchio o presso il punto Ecosportello per quelli di dimensione ridotta, negli orari previsti per l'apertura del Centro medesimo e dell'Ecosportello.

Art. 53 - Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio comunale

Su segnalazione dell'Amministrazione Comunale l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta in forma differenziata, al trasporto e allo smaltimento/recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale, anche se privato ma previo accertamento, da parte delle autorità preposte, dell'abbandono da parte di terzi ignoti, sugli argini dei fiumi, lungo le strade campestri, con una periodicità bimensile anticipando tale frequenza quando si verificassero particolari esigenze.

L'Appaltatore dovrà intervenire su richiesta dell'Amministrazione Comunale per particolari situazioni di degrado anche dettate dall'incuria dei privati nelle more del regolamento per l'esposizione dei rifiuti.

Art. 54 - Pulizia del suolo comunale

Al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della cittadinanza, l'Appaltatore dovrà provvedere all'accurata pulizia del suolo, da eseguire in maniera tale che risultino pulite tutte le strade, viali, vie, vialetti, piste ciclabili, piazze, marciapiedi, aree spartitraffico, posteggi e aree di uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico, secondo l'elenco nell'Allegato Tecnico C.

L'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alle zone adiacenti i luoghi di culto religioso, che in occasione delle celebrazioni risultano punti di attrazione della cittadinanza.

Il servizio comprende lo spazzamento, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale e il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero e riciclaggio autorizzati.

Al termine del servizio dette aree dovranno rimanere sgombre da spazzatura, detriti, fogliame, erba, cartacce, pietrisco, polvere nonché materiale ingombrante e rifiuti di qualsiasi genere che deturpi o crei danno all'igiene ed al decoro urbano compresi gli escrementi.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione mezzi ed attrezzature idonee, nonché il personale necessario per la regolare esecuzione dei servizi richiesti.

Il personale impiegato dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Gli operatori addetti dovranno evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

In caso di neve e conseguente interruzione del servizio di pulizia delle strade e delle aree pubbliche, il personale ed i mezzi utilizzati allo scopo, dovranno essere messi a disposizione del Responsabile dei Servizi dell'Area Tecnica del Comune di Pratola Peligna. Il suddetto personale verrà utilizzato per sgomberare le strade e i marciapiedi dalla neve e dal gelo e per lo spargimento del sale.

Sono da intendersi ricompresi nel canone annuo la dotazione di materiali ed attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento i quali saranno a carico dell'Appaltatore.

L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata presso il Centro di Raccolta o presso i punti di presa indicate dall'Ente.

Art. 55 - Raccolta e pulizia meccanizzata e manuale delle strade comunali

I servizi di pulizia meccanizzata e manuale delle strade e piazze comunali dovranno essere eseguiti con le seguenti modalità:

Pulizia meccanizzata: spazzatrice con autista da almeno 4 mc con al seguito operatore con soffiatore e/o scopa che avvicina e facilita il prelievo e la pulizia delle strade;

Pulizia manuale: operatore con scopa e automezzo con vasca che oltre alla pulizia del manto stradale preleva i sacchetti dei rifiuti dai cestini porta rifiuti e deiezioni canine. L'operatore addetto alla raccolta manuale provvederà al prelievo dei rifiuti nelle vie pulite con spazzatrice meccanica;

Svuotamento per tutti i giorni della settimana dei cestini porta rifiuti e deiezioni canine presenti su tutto il territorio comunale;

Taglio ed asportazione di erbacce e polloni sulle vie, scalinate e dove è prevista la pulizia stradale con **frequenza mensile** da marzo a ottobre, ad esclusioni delle aree a verde pubblico;

Spazzamento meccanico

Lo spazzamento meccanico dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di adeguata autospazzatrice di dimensioni tali da garantire la pulizia di tutte le strade, piazzali, parcheggi e piste ciclabili del territorio comunale debitamente pavimentate, sia a senso unico, a doppio senso che senza uscita, sia aree di uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico, utilizzando veicoli di idonee dimensioni. La spazzatrice sarà predisposta per l'aggancio di un tubo di gomma di lunghezza idonea e di una lancia per il lavaggio delle strade ad alta pressione;

Nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato come indicato nell'allegato C, le strade e i marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione, lo spazzamento dovrà essere svolto con mezzi idonei appositamente allestiti onde evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.

L'autospazzatrice dovrà essere coadiuvata e preceduta da un operatore manuale con soffiatore (dotato dei dispositivi anti inquinamento necessari) e scopa, e durante l'esecuzione contemporanea dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'Appaltatore dovrà dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

Il servizio di spazzamento di base dovrà essere svolto con le frequenze riportate nell'allegato C

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso, in particolare nelle aree destinate a parcheggio, in caso contrario lo stesso verrà ritenuto responsabile della mancata pulizia. È facoltà dell'Appaltatore, con oneri a proprio carico, modificare gli orari e quindi la segnaletica. Tali modifiche vanno concordate con il Comune.

La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento e lavaggio saranno a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

L'Appaltatore al termine di ogni turno di servizio dovrà conferire il materiale raccolto direttamente presso l'impianto individuato dall'Appaltatore.

L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata presso il Centro di Raccolta o presso gli impianti indicati dal Comune.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale sarà svolto con l'ausilio di veicoli preferibilmente a motore elettrico, con le frequenze ed i luoghi indicati dal Comune. L'Appaltatore dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione nelle modalità e tempi di tutto quanto previsto nel servizio.

Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale, oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo dovranno effettuare contestualmente anche:

- a. rimozione dei rifiuti urbani non pericolosi di qualunque genere dalla superficie stradale;
- b. l'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di due metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore; pulizia da cartacce o quant'altro presente nelle aiuole;
- c. pulizia da cartacce o quant'altro presente nelle aiuole;
- d. la pulizia delle porzioni di strada, marciapiedi dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;
- e. pulizia delle aree a verde e dei parchi giochi pubblici con particolare cura per le aree sottostanti i cestini di raccolta rifiuti, i giochi e le fontanelle che si trovano all'interno dei parchi stessi;

- f. la rimozione delle eventuali deiezioni canine, siringhe, oggetti abbandonati di modeste dimensioni;
- g. lo svuotamento con frequenza giornaliera dei cestini porta rifiuti con sostituzione del sacco trasparente con fornitura a carico dell'Appaltatore. Ove si rendesse necessario la ditta aggiudicataria provvederà all'incremento della vuotatura ed al lavaggio del cestino.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

L'elenco delle vie e delle aree da sottoporre a pulizia con le relative periodicità, nonché il numero dei cestini stradali sono indicati nell'allegato C

Per i mesi di attivazione del servizio, il rilevamento delle strade/piazze dove è avvenuta la pulizia meccanizzata o manuale, sarà rilevato tramite schede in cui dovranno essere riportate le informazioni utili a dimostrare l'avvenuto servizio di spazzamento. Le singole schede con il resoconto saranno periodicamente fornite all'Amministrazione Comunale. Nei giorni di pioggia o precipitazioni nevose il servizio sarà sospeso e le mancate prestazioni saranno recuperate con servizi aggiuntivi o stornate economicamente sulla base dell'importo a m2 che verrà offerto dall'Appaltatore.

Art. 56 - Pulizia e spurgo delle caditoie

L'Appaltatore dovrà effettuare, una volta all'anno, alla fine dell'estate, lo spurgo dei pozzetti, caditoie stradali, griglie di qualsiasi dimensione e bocche di lupo per la raccolta delle acque meteoriche, anche apribili con attrezzi, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, piazzali, ecc. esistenti nel territorio del Comune interessato secondo le direttive del Comune stesso. Il numero dei pozzetti, caditoie, griglie sul territorio comunale è all'incirca 1500. L'Appaltatore dovrà controllare il numero e la posizione di ogni pozzetto, caditoia griglia o bocca di lupo entro 3 mesi dall'avvio del servizio, dovrà riportarlo in formato elettronico con georeferenziazione e dovrà restituire all'ufficio tecnico tale elenco, come previsto nel successivo paragrafo.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non determinare il blocco del traffico sulle vie in cui si sta operando ed in accordo con l'ufficio di Polizia Municipale. In ogni caso dovrà sempre essere utilizzata la segnaletica adeguata a segnalare i lavori in corso e deviare, ove necessario, il traffico veicolare.

Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti, giacenti nei pozzetti, che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dall'auto-spurgo, dovranno essere estratti manualmente ed asportati; detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto in quanto potrebbero costituire fonte di pericolo per la circolazione stradale sia degli auto / moto veicoli che pedonale o ciclabile.

I danni eventualmente causati dall'espletamento del servizio dovranno essere immediatamente riparati a cura dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, al momento della pulizia della caditoia, dovrà certificare la pulizia con foto con impressione della data. L'Appaltatore deve trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto il consuntivo delle attività svolte tramite e-mail, indicando, per ogni via, il numero delle caditoie pulite, la localizzazione e le eventuali situazioni anomale riscontrate durante gli interventi.

I materiali di risulta degli spurghi verranno trasportati a cura e spese dell'Appaltatore in idoneo impianto autorizzato per il trattamento finale.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune interessato i quantitativi di materiale raccolto. Dovranno essere comunicati inoltre, entro il 28 febbraio di ogni anno, la documentazione richiesta per legge sulla correttezza dello smaltimento.

Art. 57 - Censimento e servizi di georeferenziazione

1. Al fine di migliorare il governo dei servizi di igiene urbana del presente appalto l'Appaltatore deve censire e georiferire quanto segue:

- tutti i tombini, le caditoie, griglie e bocche di lupo,
- i cestini porta rifiuti,
- i contenitori di pile,
- contenitori di farmaci,
- contenitori di prodotti T/F,
- isole ecologiche dislocate sul territorio,
- eventuali punti di raccolta temporanei ed aree di trasferimento.

2. tutte le informazioni raccolte debbono essere trasmesse al Direttore per l'esecuzione del Contratto con una restituzione cartografica delle attrezzature **entro tre mesi** dalla consegna dei servizi, evidenziando tipologia, stato di conservazione ed eventualmente anomalie riscontrate.

Art. 58 - Gestione del Centro di Raccolta

L'Appaltatore dovrà gestire il Centro di Raccolta sito sul Territorio del Comune di Pratola Peligna, via Codacchio.

L'Appaltatore dovrà subentrare all'attuale appaltatore nella gestione del suddetto CDR entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione ed entro tale data dovrà ottenere le autorizzazioni per la gestione del Centro di Raccolta (come previste dal D.M.08/04/2008 e ss.mm.ii.).

il Gestore accerti l'intervenuta insussistenza dei requisiti di conformità normativa, identifica gli interventi necessari al ripristino o al mantenimento della conformità normativa e predispone un progetto di adeguamento o di nuova realizzazione da sottoporre all'amministrazione comunale.

I Centri di Raccolta sono attrezzati, a cura del Gestore, con contenitori e cassoni scarrabili idonei per il conferimento da parte delle utenze delle varie tipologie di rifiuti.

I Centri di Raccolta possono essere utilizzati anche per il deposito funzionale al trasbordo delle frazioni derivanti dalla raccolta differenziata domiciliare effettuata dal Gestore, se tali frazioni sono coerenti con i permessi del Centro.

Il Centro di Raccolta svolgerà le seguenti funzioni:

- Servizio di stoccaggio della frazione umida dei rifiuti in attesa del loro invio all'impianto di trattamento, attraverso il deposito di cassone a tenuta stagna con coperchio apri/chiodi con capacità minima di 15 m³.
- Servizio di conferimento diretto da parte delle utenze di Pratola Peligna delle seguenti tipologie di rifiuti per 24 ore settimanali:
 - Carta e cartone
 - Imballi in plastica
 - Imballi in vetro
 - Imballi e materiali in legno
 - Potature e scarti verdi
 - Inerti
 - Indumenti
 - Ingombranti
 - RAEE nelle singole tipologie

- Pile esaurite
- Farmaci e farmaci scaduti
- Oli minerali e vegetali esausti
- Pneumatici
- Contenitori e prodotti T ed F
- Batterie al piombo esauste
- Toner esausti

La fornitura dei press-container, dei cassoni scarrabili e dei contenitori idonei per la raccolta delle tipologie di rifiuti sopra indicati sono a carico dell'Appaltatore e rientrano nel canone dei servizi erogati sono altresì a carico della stessa il trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento delle singole tipologie di rifiuti raccolte presso la struttura.

L'Amministrazione Comunale attraverso il Regolamento Comunale e la Carta della Qualità dei Servizi disciplinerà l'accesso e il conferimento all'area delle singole tipologie di utenza definendo l'assimilazione in qualità e quantità dei rifiuti conferibili nel Centro di Raccolta per le utenze economiche.

L'apertura agli utenti del Centro di Raccolta sarà erogata per 24 ore settimanali da eseguire a cura dell'Appaltatore garantendo con un suo operatore il controllo e il supporto al conferimento degli utenti nei giorni di apertura del CDR e lo svuotamento dei cassoni agli impianti di smaltimento e recupero. I giorni e gli orari di apertura saranno definiti tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice e dovranno prevedere un'apertura settimanale al sabato mattina per almeno 4 ore continuative.

Norme Generali:

L'Appaltatore si impegnerà a sua cura e spese a:

- 1) gestire gli impianti nel pieno rispetto delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti;
- 2) ad adeguarsi alle disposizioni che saranno impartite dagli Enti preposti al controllo del centro di raccolta ed alla normativa di legge in materia;
- 3) ad effettuare la manutenzione ordinaria dei Centri di Raccolta, ivi comprese delle aree destinate al deposito preliminare per il riutilizzo e di eventuali centri per il riuso. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono realizzati in accordo con la stazione appaltante. L'Appaltatore è tenuto a redigere all'inizio di ogni anno il programma di manutenzioni che saranno effettuate nel corso della gestione;
- 4) a prevedere adeguate misure e dispositivi anti-intrusione e di sorveglianza nei centri di raccolta, nei centri di preparazione per il riutilizzo e nei centri per il riuso.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri inerenti:

- 1) la fornitura della energia elettrica e della linea telefonica, la fornitura dell'acqua, la connettività, eventuali costi connessi alle norme di sicurezza;

Gestione operativa e amministrativa:

L'Appaltatore, mediante proprio personale, curerà:

- a. l'apertura e la chiusura del centro di raccolta secondo gli orari stabiliti;
- b. il presidio di personale durante gli orari di apertura;
- c. la regolarità dei conferimenti, fornendo se necessario la dovuta assistenza;
- d. verifica dei titoli di accesso al conferimento (utenze residenziali e non);
- e. verifica della documentazione necessaria ai fini del conferimento (formulari e Iscrizione Albo Gestori Ambientali);

- f. verifica della quantità del rifiuto conferito;
- g. verifica della qualità del rifiuto conferito (identificazione delle tipologie assimilate);
- h. verifica delle attività di conferimento dei rifiuti (giusta differenziazione);
- i. compilazione e timbratura dei documenti per avvenuto smaltimento (ora, data, timbro e firma per attestazione di avvenuto smaltimento);
- j. annotazione delle movimentazioni di carico e scarico del rifiuto in entrata ed in uscita sul registro di carico e scarico dell'impianto;
- k. compilazione e firma dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati dall'Appaltatore;
- l. controllo e firma per il produttore dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati da terzi;
- m. verifica dei titoli di autorizzazione dei trasportatori e degli impianti di smaltimento;
- n. verifica della quantità del rifiuto in uscita;
- o. verifica della qualità del rifiuto in uscita (identificazione delle tipologie assimilate);
- p. controllo del rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza previste dalla normativa vigente (ex D.Lsg. 81/2008);
- q. controllo del rispetto delle norme tecniche di gestione previste dal D.Lsg. 152/2006;
- r. controllo del rispetto delle norme in materia di gestione amministrativa dei documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti;
- s. espletamento degli eventuali adempimenti dovuti dal sistema SISTRI di tracciabilità dei rifiuti;
- t. la pulizia ed il riordino del centro di raccolta, provvedendo inoltre alla cura del verde ornamentale (taglio erba e siepe se presenti) con idonea cadenza;
- u. il mantenimento della cartellonistica;
- v. controllo e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione delle acque ricadenti dal centro di raccolta;
- w. controllo e manutenzione delle strutture metalliche ed in calcestruzzo del centro di raccolta;
- x. la rimozione di ogni rifiuto depositato abusivamente all'esterno durante la chiusura dell'impianto dando tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune in ordine a tipologie di rifiuto non conferibile presso la piattaforma;
- y. in caso di gelo o nevicata a garantire l'accessibilità interna;
- z. la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune di eventuali problematiche o malfunzionamenti rilevati.
- aa. Ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente

L'Appaltatore a richiesta del Comune dovrà provvedere alla stipula delle convenzioni con i consorzi obbligatori quali RAEE, Pile e Accumulatori Portatili, oli e eventuali nuovi consorzi che dovessero essere istituiti.

Sono ammessi al conferimento, ad esclusione dei RAEE, solo ed esclusivamente le utenze iscritte al ruolo TARI del Comune. L'Ente, attraverso il regolamento comunale, provvederà a disciplinare l'accesso, la tipologia dei rifiuti ammessi al conferimento nonché la tipologia e le quantità conferibili dalle utenze commerciali le quali potranno conferire solo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di trasporto dei rifiuti in conto proprio art. 212 comma 8 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nei centri di raccolta è sempre consentito, ai fini del conferimento dei RAEE, l'accesso sia da parte dei nuclei domestici sia da utilizzatori diversi dai nuclei domestici esclusivamente per i RAEE di

origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici, così come definito dall'art.4 comma 1 lettera l) del decreto legislativo n.49 del 2014, nonché l'accesso da parte di distributori, degli installatori e dei gestori dei centri assistenza tecnica dei RAEE per conferire gratuitamente i RAEE prodotti nel loro territorio o in altri comuni previa convenzione o detenuti presso luoghi di raggruppamento organizzati da distributori nel loro territorio o in altri comuni previa convenzione, ai sensi dell'art.12 del decreto legislativo n.49 del 2014. I conferimenti di questi ultimi sono subordinati a specifica prenotazione.

Le operazioni di vuotatura dei cassoni dovranno avvenire in modo ed orari tali da non creare intralcio agli utenti.

Tutti i contenitori in piattaforma dovranno essere mantenuti sempre in perfetto stato di decoro. Il Comune di Pratola Peligna si riserva di richiedere la sostituzione dei contenitori che non risultano essere in stato di sufficiente decoro, la mancata sostituzione nei termini concordati verrà considerata inadempimento contrattuale e quindi sanzionabile.

L'Appaltatore dovrà fornire e posizionare la cartellonistica necessaria al corretto smaltimento dei rifiuti, in particolare:

- a. cartelli con indicato Tipo di rifiuto, codice EER, per ogni tipologia di rifiuto;
- b. cartelli con indicazioni di emergenza, sicurezza, antincendio, ecc.
- c. numero verde e sito web;
- d. l'elenco delle attività di formazione/sensibilizzazione programmate;
- e. l'elenco dei rifiuti ammessi e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti;
- f. le informazioni per effettuare l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità, le informazioni sui centri per il riuso in esercizio.

Gli operai comunali che accedono al magazzino comunale debbono necessariamente transitare dall'accesso al Centro di Raccolta che coincide con l'ingresso al magazzino comunale.

Art. 59 - Trasporto rifiuti dal centro di raccolta comunale e da altri servizi

L'Appaltatore dovrà garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso il Centro di raccolta agli impianti di recupero e trattamento individuati dall'Appaltatore. I tipi di rifiuti da trasportare possono essere tutti quelli previsti al punto 4.2 dell'Allegato I del DM 8/4/2008 e s.m.i. e comunque quelli inclusi nell'autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta. Sono pertanto esclusi dal centro di raccolta i rifiuti costituiti da sabbie derivanti dalla pulizia delle strade. Le operazioni di trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale dovranno essere effettuate con la seguente modalità: trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale con contemporanea ricollocazione di analogo contenitore. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente rimpiazzato, prima dello svuotamento, in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di nessun contenitore. Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Centro di raccolta.

L'aggiudicatrice oltre alla fornitura della copia del formulario dovrà fornire una relazione mensile che specifichi:

- a. l'elenco dei servizi eseguiti per il Centro di Raccolta;
- b. le quantità di rifiuti trasportate, ripartite per tipologia.

Inoltre dovrà fornire all'Amministrazione tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la presentazione del MUD.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi al regolamento di gestione del centro raccolta contenuto nel Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

Le frequenze di svuotamento dei cassoni dovranno essere quelle necessarie a consentire agli utenti il corretto conferimento dei materiali ed evitare che negli orari di apertura non ci siano capacità di ricevimento sufficienti.

L'Appaltatore provvederà a dislocare in aree idonee un contenitore da mc. 15, da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata del suolo pubblico che dovranno essere portati ed introdotti nel contenitore direttamente ed esclusivamente degli operatori incaricati dell'effettuazione del servizio. Il trasporto del contenitore agli impianti di smaltimento verrà effettuato a sue spese da parte dell'Appaltatore. Il costo di trattamento di tale tipologia di rifiuto (EER 20.03.03) è a carico dell'appaltatore.

Art. 60- Pulizia area del mercato e raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali

Nel Comune di Pratola Peligna si svolge un mercato settimanale normalmente attivo nel giorno feriale del venerdì dalle 7.00 alle 13.00 con presenza degli esercenti fino alle ore 14.00.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, in qualsiasi modo accumulati, prodotti nelle aree adibite ad attività di mercato, sia fisse sia periodiche, dovrà essere assicurato tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, in cui sono previsti attività mercatali, e dovrà essere effettuato al termine delle attività stesse e concluso entro le due ore successive.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la pulizia delle aree mercatali al termine dello svolgimento delle relative operazioni di mercato, con il successivo trasporto dei rifiuti accumulati e/o raccolti. La pulizia prevede, oltre allo spazzamento manuale, anche la pulizia meccanizzata ed all'occorrenza un trattamento con l'impiego di soluzioni sanificanti e con forte capacità di abbattimento degli odori.

È onere dell'Appaltatore organizzare ed effettuare una specifica raccolta dei rifiuti prodotti durante le operazioni di mercato, prevedendo la raccolta in modo separato delle diverse tipologie di rifiuti prodotti, con gli stessi standard qualitativi del servizio ordinario di raccolta differenziata. In particolare dovranno essere raccolte in modo separato almeno le seguenti tipologie di rifiuti:

- a. frazione organica;
- b. legno (cassette ortofrutta);
- c. plastica e metalli (cassette ortofrutta e imballaggi in plastica);
- d. carta e cartone;
- e. vetro (monomateriale)
- f. frazione residua indifferenziata.

Resta inteso che l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la pulizia completa del suolo delle aree sopra indicate, adottando tutte le misure necessarie atte ad evitare per quanto possibile il sollevamento di polvere. Si precisa che l'area interessata dalla pulizia dovrà comprendere anche le zone immediatamente limitrofe alle aree di mercato, comprese le scalinate, le aree verdi e quelle private ad uso pubblico. Oltre ad assicurare la normale esecuzione di tutte le attività esplicitate ai precedenti punti oggetto di appalto, sarà obbligo e onere dell'Impresa assicurare la regolare esecuzione delle operazioni di raccolta rifiuti e pulizia delle aree in cui si svolgono manifestazioni, feste e fiere a carattere ricorrente, o comunque previste dalla programmazione della Amministrazione Comunale o altri Enti espressamente autorizzati dall'Amministrazione comunale allo svolgimento di tali manifestazioni.

Se al previsto termine di orario di effettuazione dell'evento le aree oggetto del servizio dovessero essere ancora occupate dai venditori ambulanti che, con la loro presenza, impediscono l'esecuzione del servizio di pulizia, oltre a provvedere per le vie ordinarie alla segnalazione alle autorità competenti al fine di rimuovere tali impedimenti alla corretta effettuazione del servizio e comunque ad evitarne il ripetersi, il Gestore dovrà informare il Comune.

La gestione dei rifiuti da parte dei produttori durante lo svolgimento dei mercati ed altre manifestazioni e fiere è disciplinato dal Regolamento gestione rifiuti, già approvato

dall'Amministrazione Comunale, eventualmente da integrare/modificare in funzione di modifiche al servizio già disciplinato.

Art. 61 - Interventi in occasione di sagre, fiere e processioni

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di pulizia e raccolta in forma differenziata ed avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti, in occasione di mercati, fiere, manifestazioni, sagre e ricorrenze occasionali che dovessero essere svolte durante l'anno e prevedere servizi di pulizia nell'ambito delle manifestazioni medesime prima e dopo dell'evento, anche se si svolgano nei giorni festivi, anche con orario di servizio notturno e su aree private ad uso pubblico. In tali eventi l'Appaltatore dovrà fornire i sacchi per le singole raccolte differenziate e dislocare a sua cura contenitori di capacità idonea in punti di raccolta rifiuti temporanei che verranno rimossi al termine di tali manifestazioni. Nel caso di feste che durano per più giorni i contenitori verranno svuotati giornalmente anche contestualmente alle raccolte ordinarie e alla fine della manifestazione.

In occasione di rituali liturgici che prevedono processioni di fedeli, l'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dell'intero percorso della processione con spazzamento meccanico e manuale nella stessa giornata, prima dello svolgimento della processione stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta.

L'elenco indicativo e non esaustivo delle sagre e manifestazioni è riportato negli allegati al presente Capitolato.

Durante il mese di maggio, ad iniziare dal venerdì antecedente alla prima domenica del mese, si svolge a Pratola Peligna la festa per la celebrazione della Madonna della Libera, caratterizzata da eventi religiosi e civili, soprattutto concentrati durante i fine settimana. Durante questo periodo l'Appaltatore dovrà prestare particolare riguardo al decoro di Pratola Peligna e della frazione Bagnaturo, con pulizie straordinarie alla normale programmazione giornaliera e settimanale. Dovrà provvedere allo spazzamento prima e dopo gli eventi, dell'area oggetto della Fiera Regionale dell'Agricoltura, anche se trattasi di area privata, solitamente individuata con l'area ubicata in via Enopolio e della zona dove si posizionano le attrazioni dei giostrai, solitamente Piazza Nuova, o di ogni altra manifestazione patrocinata dall'Amministrazione Comunale.

Durante le prime due domeniche di maggio l'Appaltatore dovrà provvedere allo spazzamento dell'area prevista nell'Allegato C come pulizia giornaliera, con l'aggiunta di vico 1° Torre, via Circonvallazione Occidentale, via A. De Gasperi, via B. Croce, via Ponente ed ogni altra area oggetto di manifestazioni, comunicate dal DEC. Inoltre, sempre nelle prime due domeniche di maggio dovrà provvedere alla raccolta straordinaria del vetro e del residuo secco presso gli utenti commerciali alimentari con orari e modalità che l'Appaltatore concorderà con gli esercenti e con il DEC in modo tale da non recare disturbo allo svolgimento delle manifestazioni. Se necessario provvederà alla raccolta in forma differenziata straordinaria anche delle altre frazioni.

Durante i mesi di luglio/agosto si svolgono molteplici eventi culturali caratterizzati anche da serate gastronomiche. L'Appaltatore dovrà provvedere, se richiesto, allo spazzamento ed alla pulizia della zona interessata dall'evento, dovrà concordare con gli organizzatori ed eseguire raccolte straordinarie delle frazioni differenziate, anche domenicali.

Art. 62 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali ed estumulazioni, spazzamento delle aree cimiteriali

I cimiteri interessati dal servizio sono quello del Capoluogo e quello della frazione Bagnaturo.

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali, che si suddividono in:

- a. rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per

esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);

- b. rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio.

I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di smaltimento, saranno raccolti separatamente dagli altri rifiuti dagli necrofori comunali o ditta specializzata i quali provvederanno a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori avranno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici.

Dopodiché confezioneranno gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici" e, nella misura possibile, destinati a recupero.

I rifiuti da esumazione ed estumulazione possono essere depositati in apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili conformi alla DPR N. 254/2003 e, quando pieni, provvederà a ritirarli previa prenotazione, e avviarli allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative.

L'impianto di smaltimento sarà reperito dall'Appaltatore. L'Amministrazione Comunale potrà reperire un impianto alternativo di smaltimento in cui dovrà essere inviata tale tipologia di rifiuti.

I costi di smaltimento di tale tipologia di rifiuti sono a carico dell'Appaltatore. Sono ricompresi nel canone di appalto due prelievi l'anno.

L'Appaltatore dovrà inoltre dotare in maniera adeguata i Cimiteri di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) con:

- a. contenitori carrellati da lt.240/660 per il conferimento della frazione verde;
- b. contenitori carrellati da lt.240/660 per il conferimento della frazione secca;
- c. contenitori carrellati da lt.240/660 per il conferimento degli imballaggi in plastica e metalli.

I suddetti contenitori verranno posizionarsi all'esterno dell'area cimiteriale e all'interno dell'area cimiteriale lungo i viali accessibili ai mezzi di raccolta, e la cui vuotatura dovrà avvenire con frequenza giornaliera nel periodo che va dal 28/10 al 03/11 e con cadenza settimanale nel resto dell'anno.

Attualmente la pulizia, lo spazzamento e la tenuta in ordine degli spazi cimiteriali è operata da Gestore diverso con contratto specifico.

Qualora il contratto di cui sopra dovesse cessare per qualsiasi motivo, l'Appaltatore è tenuto a provvedere, almeno una volta a settimana, allo spazzamento dei viali, slarghi, percorsi carrabili ed aree di uso pubblico e generale. Lo spazzamento può avvenire con mezzi meccanici o manualmente nel rispetto dei luoghi. Nel periodo che va dal 28/10 al 03/11 si dovrà garantire la pulizia delle aree cimiteriali con interventi straordinari.

Art. 63 - Calendario ecologico e distribuzione dei sacchi

L'Appaltatore dovrà fornire, per ciascun anno di durata dell'appalto, un calendario ecologico e provvedere all'acquisto e alla distribuzione dei sacchi alle utenze.

L'impostazione grafica del calendario ecologico e i contenuti redatti dall'Appaltatore saranno sottoposti all'approvazione da parte del Comune di Pratola Peligna. Il calendario dovrà contenere indicazioni sulle modalità di raccolta dei rifiuti, dovrà riportare il numero verde di cui all' art.31

Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice, l'orario di apertura del Centro di Raccolta e i giorni di conferimenti, sia per le utenze domestiche che commerciali.

Il calendario ecologico dovrà essere:

- consegnato alle utenze domestiche e commerciali entro e non oltre il 15/12 di ogni anno precedente a quello in questione.
- consegnato alle nuove utenze con il kit di contenitori di cui al precedente art.52 – *Fornitura e consegna attrezzature*;

L'Appaltatore, per l'intera durata dell'appalto, dovrà consegnare annualmente sacchetti in numero sufficiente per ogni raccolta e per ogni utenza, con le necessarie aggiunte per le famiglie numerose. La fornitura minima per ogni utenza sarà:

Sacchi per le utenze domestiche:

- Per i rifiuti organici, n.150 sacchetti biodegradabili e compostabili da 10 l;
- Per la raccolta degli imballaggi in plastica, n.60 sacchi di colore giallo semitrasparente da 110 l;
- Per la raccolta del secco residuo, n.60 sacchi di colore viola semitrasparente da 85 l;
- Per la raccolta dei tessili sanitari, n.120 sacchi di colore grigio semitrasparente da 85 litri solo per le utenze specifiche;

Sacchi per le utenze non domestiche non alimentari:

- Per i rifiuti organici, n.150 sacchetti biodegradabili e compostabili da 10 l;
- Per la raccolta degli imballaggi in plastica, n.75 sacchi di colore giallo semitrasparente da 110 l;
- Per la raccolta del secco residuo, n.75 sacchi di colore viola semitrasparente da 110 l;

Sacchi per le utenze non domestiche alimentari:

- Per i rifiuti organici, n.300 sacchetti biodegradabili e compostabili da 30 l;
- Per la raccolta degli imballaggi in plastica, n.75 sacchi di colore giallo semitrasparente da 110 l;
- Per la raccolta del secco residuo, n.75 sacchi di colore viola semitrasparente da 110 l;

Per le utenze non domestiche l'Appaltatore provvederà a consegnare le aggiunte dei sacchetti in funzione della tipologia di attività e in funzione delle diverse esigenze.

Le caratteristiche minime dei sacchi da impiegarsi per la raccolta domiciliare, nonché il numero totale da acquistare, a cura dell'Appaltatore sono riportate nell'Allegato Tecnico B.

I sacchi per la raccolta della plastica e lattine, e della frazione secca dovranno riportare le indicazioni del rifiuto da conferire all'interno.

Inoltre i sacchi in polietilene dovranno essere conformi alla norma UNI EN 13592:2017, mentre i sacchi biodegradabili dovranno riportare il marchio cic (consorzio italiano compostatori) compostabile.

Entro due mesi dall'inizio del servizio L'Appaltatore dovrà iniziare la consegna delle attrezzature e dei sacchi necessari allo svolgimento delle raccolte fino alla fine dell'anno e dotarsi delle quantità necessarie per la consegna per l'anno successivo.

Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati da parte dell'Appaltatore, verranno applicate le sanzioni di cui al precedente art.23 – “*Penali*”. Resta inteso che tali sanzioni non saranno applicate nel caso in cui il mancato rispetto dei termini sia dovuto a un precedente ritardo nella consegna dei dati da parte del Comune.

Art. 64 - Gestione del rapporto con l'utente, informazione e comunicazione

L'attività d'informazione e comunicazione rivolta agli utenti costituisce una componente essenziale e strategica dei servizi e dovrà essere programmata in una proposta progettuale di dettaglio del proponente, ovvero nel “Piano di informazione e comunicazione”, oggetto di valutazione da parte del Comune e successivamente attuata dal Gestore al fine di perseguire due scopi principali:

1. Sensibilizzare i cittadini e gli attori locali, come meglio descritto in seguito
2. Informare le utenze circa le modalità di erogazione dei servizi

Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e valorizzazione alla base del presente appalto, l'Appaltatore, informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbano ed assimilati, anche mediante la redazione e distribuzione di materiale informativo ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie di rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione delle stesse, sulle motivazioni, sulle esigenze di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le fasce di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e agli obiettivi di cui all'art. 4 del presente capitolato.

La campagna di comunicazione ha lo scopo di:

- far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto ai centri di raccolta;
- diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica dell'auto compostaggio domestico;
- diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
- promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
- promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili e/o assimilati agli urbani, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti, anche attraverso la corretta utilizzazione del centro comunale di raccolta e favorire, ove necessario, una personalizzazione di servizi da regolare con apposita convenzione;
- coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
- favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione comunale sui temi dell'ambiente e dei servizi.

Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:

- informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;
- iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio del Comune per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);

- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità/qualità dei materiali raccolti;
- promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione dell'autocompostaggio domestico
- comunicati;
- iniziative nelle scuole.

L'Impresa dovrà presentare un "Piano di informazione e comunicazione" contenente almeno:

- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
- le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
- le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
- la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.
- l'attivazione di tutti i canali di comunicazione (sito internet, numero verde, sportelli, App per smartphone, ecc.) che consentano e favoriscano l'accessibilità alle informazioni, per assicurare un ampio e facile accesso degli utenti alle informazioni sui servizi e a facilitare l'inoltro di richieste, suggerimenti, osservazioni e reclami; In merito alle tempistiche si precisa che l'Appaltatore dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.
- In particolare nel piano di comunicazione annuale sono dettagliati puntualmente i quantitativi minimi previsti (es. n. manifesti, n. visite scuole, n. incontri pubblici, n. opuscoli, n. spot, ecc.) e sono rapportati al n. di utenze da coinvolgere

L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con il Comune di Pratola Peligna secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo;
- trasferire al Comune senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Comune il diritto alla loro utilizzazione. L'Impresa Appaltatrice dovrà trasferite gli strumenti informatici in formato editabile (word, excel, dwg, pps, png e simili).

È altresì compito dell'affidatario individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata, la comunicazione e gli altri bandi inerenti all'attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega del Comune.

Gli standard minimi da garantirsi dei vari servizi di seguito descritti, sono contenuti nella seguente Tabella:

Tipologia dello standard	Dettaglio dello standard
--------------------------	--------------------------

Sito internet	Il Sito internet, aggiornato con cadenza quotidiana, dovrà permettere all'utente – munito del proprio codice cliente e/o del proprio codice fiscale – di interfacciarsi direttamente con il Gestore in modalità on-line per chiedere informazioni, presentare richieste di servizi, inviare reclami.
Sportelli informativi (ecosportello) e Sportelli di contatto	Il Gestore deve garantire l'apertura di un adeguato numero di "Sportelli informativi" ad apertura quotidiana (almeno 12 ore/settimana) attraverso cui gli utenti potranno interfacciarsi direttamente con il Gestore per chiedere informazioni, presentare reclami, ritirare materiale, richiedere servizi, ecc. L'attesa allo sportello non potrà superare 30 minuti.
Numero verde	Il Gestore metterà a disposizione degli utenti un numero verde totalmente gratuito sia da numero fisso che mobile - attivo dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00 e il sabato dalle 9,00 alle 13,00 - attraverso cui sarà possibile chiedere informazioni, servizi, presentare segnalazioni, ecc L'attesa per parlare con l'operatore non potrà superare 3 minuti. Negli orari in cui il servizio non è attivo, sarà attiva la segreteria telefonica attraverso cui l'utente potrà porre quesiti, prenotare servizi, segnalare disservizi, presentare segnalazioni, formulare osservazioni.
App per smartphone	Il Gestore metterà a disposizione degli utenti un'applicazione (App) scaricabile gratuitamente su tutti i principali sistemi operativi per smartphone attraverso cui gli utenti – registrandosi con il proprio codice utente e/o codice fiscale – potranno interfacciarsi direttamente con il Gestore per chiedere informazioni, attivare servizi, inviare reclami, ecc.
Nuovi strumenti di comunicazione (social media)	Il Gestore dovrà promuovere l'utilizzo di tutti i nuovi canali di comunicazione, compresi quelli che si svilupperanno nel corso del periodo d'affidamento, per facilitare l'accesso alle informazioni e il dialogo con gli utenti in tempo reale. Pertanto dovrà attivare e gestire quotidianamente un profilo Facebook e Twitter e un contatto WhatsApp.
Reclami e tempi di risposta	Il Gestore dovrà attenersi alla disciplina sui reclami di cui alla Carta della Qualità dei servizi.

Come previsto nel presente articolo l'Appaltatore dovrà attivare, entro 30 gg dall'avvio dei servizi, un locale ubicato nel centro urbano con esclusione del Centro di Raccolta ad uso "Ecosportello" per le relazioni con il pubblico e dove gli utenti potranno ritirare il materiale per la raccolta differenziata (sacchetti e mastelli) e prenotare anche i servizi su richiesta (verde, ingombranti, RAEE, eccetera), con orario di apertura secondo le previsioni dell'offerta per almeno 12 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di tre giorni. Sono contabilizzati nei costi dell'ecosportello anche 4 ore settimanali per l'approvvigionamento dei materiali (mastelli e sacchi) dai locali di custodia e deposito fino ai locali adibiti ad ecosportello.

La gestione ed il personale operante nell'ecosportello sono a carico dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto d'appalto.

SERVIZI FACOLTATIVI (MIGLIORIE OPZIONALI)

Art. 65 – Adozione di un sistema di gestione ambientale

L'offerente dimostra la propria capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001:201 IAF 39) in corso di validità e relative all'attività di raccolta rifiuti.

Art. 66- Promozione e sostegno dell'auto compostaggio e del compostaggio di comunità

L'Appaltatore, in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione, potrà offrire miglioramento delle azioni tese alla promozione e sostegno dell'autocompostaggio. L'offerente presenta una relazione dove descrive come intende garantire il rispetto del criterio (ad es. modalità di esecuzione, modello organizzativo proposto, attrezzature e mezzi che saranno impiegati, risultati che saranno ottenuti); una valutazione dei costi previsti per tale tipologia di servizio.

Art. 67- Coinvolgimento e partecipazione dell'utenza

Punteggio premiante è assegnato all'offerente che propone puntuali iniziative di coinvolgimento e partecipazione dell'utenza per il miglioramento della qualità del servizio, come ad esempio:

- Indagini di *customer satisfaction*;
- Istituzione, in collaborazione con la stazione appaltante, di un albo degli "Amici del riuso" composto anche da persone svantaggiate e imprese o cooperative di tipo B impiegate per le raccolte di beni da conferire ai centri per lo scambio e il riuso;
- Esperienze di *local advisory board*: consigli consultivi locali con il compito di formulare annualmente iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder, come i laboratori di partecipazione della cittadinanza, per migliorare la sostenibilità dei servizi forniti dal Gestore;
- Coinvolgimento di stakeholder e *decision maker* per incrementare il livello di conoscenza sui temi legati alla gestione dei rifiuti;
- Realizzazione e promozione di applicazioni per la segnalazione di rifiuti abbandonati o altre situazioni lesive del decoro urbano;
- Collaborazione con le associazioni locali di volontariato per il tutoraggio ambientale e la divulgazione delle corrette pratiche di conferimento dei rifiuti.

Art. 68- Attività di sensibilizzazione dei cittadini

Punteggio premiante è assegnato all'offerente che propone, in accordo con associazioni locali, attività di sensibilizzazione, ivi comprese campagne di pulizia di aree urbane (aree verdi, arenili e rive fluviali e lacustri ecc.), con finalità di educazione ambientale.

Art. 69- Abbattimento delle polveri sottili

Si attribuisce punteggio premiante all'offerente che propone macchine spazzatrici che permettono almeno i seguenti livelli di filtrazione delle polveri PM10 & PM 2,5, secondo il ciclo di prova EN15429-3 e successive modifiche:

Livello di filtrazione Pm10 e Pm 2,5

Level **** E < 0.4 (mg/m3)/ Kg PM

Level *** $0.4 \leq E < 0.8$ (mg/m³)/ Kg PM

Art. 70- Miglioramento gestione e accesso al Centro di Raccolta

L'Appaltatore, **in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione**, potrà offrire miglioramenti relativi alla gestione del centro di raccolta e prevedere sistemi di accesso e identificazione del conferitore e la contabilizzazione complessiva della quantità (in peso, in volume ovvero numero e tipologia) di rifiuto conferito. L'offerente presenta una relazione dove descrive come intende garantire il rispetto del criterio (ad es. tipo di sistemi impiegati, metodologie di misurazione, stima dei risultati, ecc), una valutazione dei costi e dei benefici previsti. Inoltre, l'Appaltatore potrà offrire il miglioramento relativo agli orari, ai giorni e alle modalità di accesso al centro al fine di migliorare la fruibilità del servizio alle utenze, anche non residenti.

Per le modalità del servizio si applica quanto previsto nell'Art.58 *"Gestione del Centro di Raccolta"*

Art. 71- Taglio ed asportazione di erbacce e polloni

L'Appaltatore, **in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione**, potrà offrire miglioire in ordine ai passaggi di taglio ed asportazione di erbacce e polloni sulle vie, scalinate e dove è prevista la pulizia stradale, al fine di evitare la presenza di erbacce e polloni nell'intero periodo primavera-autunno, di maggiore crescita.

Per le modalità del servizio si applica quanto previsto nell'Art.55 *"Raccolta e pulizia meccanizzata e manuale delle strade comunali"*

Art. 72 - Miglioramento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato

L'Appaltatore, **in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione**, potrà offrire miglioire in ordine al servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, anche in riferimento alle necessità connesse agli eventi sportivi e/o di pubblico spettacolo nonché al decoro delle aree, parcheggi e strade periferiche di ingresso e uscita dal centro abitato.

Per le modalità del servizio si applica quanto previsto nell'*Allegato Tecnico C – "Piano del servizio di pulizia suolo pubblico"*

Art. 73 - Miglioramenti relativi all'organizzazione e gestione dell'Ecosportello

L'Appaltatore, **in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione**, ha la facoltà di proporre miglioramenti relativi agli orari, ai giorni e all'organizzazione dell'ecosportello in generale e con particolare attenzione alle utenze ubicate nella frazione Bagnaturo.

Per le modalità operative si applicano le disposizioni dell'Art. 64 – *"Gestione del rapporto con l'utente, informazione e comunicazione"*

Art. 74 - Miglioramento servizi di pulizia e spurgo delle caditoie

L'Appaltatore, **in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione**, ha la facoltà di proporre miglioramenti relativi allo spurgo di caditoie, pozzetti, griglie e bocche di lupo, affinché gli stessi siano puliti ed efficienti nei periodi di maggiore criticità climatica.

Per le modalità operative di applicano le disposizioni dell'Art. 56 – *"Pulizia e spurgo delle caditoie"*

Art. 75 - Miglioramenti gestionali ed operativi connessi alla fornitura annuale di mastelli e contenitori carrellati

L'Appaltatore, **in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione**, ha la facoltà di proporre miglioramenti gestionali e operativi connessi alla fornitura annuale di mastelli, tesi alla risoluzione delle problematiche legate alla distruzione e/o deterioramento di mastelli e carrellati.

Per le modalità operative di applicano le disposizioni dall' *Art. 52 - Fornitura e consegna attrezzature*".

Art. 76- Sistema di rilevamento satellitare per i veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che propone un programma degli interventi di spazzamento e pulizia disponibile anche su piattaforma GIS o simili e che per l'erogazione del servizio utilizza unicamente veicoli dotati di un sistema di rilevamento satellitare con GPRS o superiore, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e la registrazione, su server remoto, del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati sino ad almeno 60 giorni precedenti, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 370 del 4 ottobre 2011 "Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro" e in conformità al regolamento (UE) 2016/679. Si precisa che i dati raccolti non no essere utilizzati a fini disciplinari e che la procedura deve essere accompagnata da accordo sindacale.

Art. 77- Proposta di un piano di attivazione della tariffazione puntuale

L'Appaltatore, in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione, potrà proporre un Piano di attivazione della tariffazione puntuale che preveda l'attuazione tramite sistemi di identificazione del conferitore e la misurazione del rifiuto conferito per il rifiuto urbano residuo come previsto dal criterio "4.2.2 - *Articolazione del servizio di raccolta e frazioni merceologiche*", punto 1 (CAM DM 13 febbraio 2014, Revisione 5.08.2022, Allegato 1). L'offerente presenta una relazione dove descrive come intende garantire il rispetto del criterio (ad es. tipo di contenitori impiegati, metodologie di misurazione, stima dei risultati, ecc), una valutazione dei costi e dei benefici previsti.

SERVIZI NON COMPRESI

Art. 78 - Rifiuti non compresi nel servizio

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto a discarica di:

- rifiuti speciali di cui all'articolo 184, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. In particolare sono esclusi scorie, ceneri e rifiuti provenienti da aziende industriali, commerciali ed artigianali (ad eccezione di quelli prodotti dagli uffici e dalle mense aziendali), ceneri e scorie d'impianti centrali di riscaldamento, terra, terriccio, rami e foglie provenienti da riassetto di giardini effettuati da imprese per conto di terzi, rifiuti di stalle, di pollai, ecc.;
- rifiuti pericolosi, di cui all'articolo 184, 5° comma, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

PARTE IV - DISPOSIZIONI VARIE

Art. 79 - Aggiudicazione e stipulazione del contratto - Inizio dei servizi

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'Appaltatore, mentre sarà impegnativa per il Comune di Pratola Peligna solo dopo che l'atto di aggiudicazione definitiva sarà divenuto efficace.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile alla stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia dell'atto di aggiudicazione.

I servizi dovranno in ogni modo essere iniziati, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, anche in pendenza di contratto, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Comune.

Art. 80 - Riferimenti di legge

Per quanto non previsto dal capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 81 - Prestazioni in economia

Per quanto non previsto dal capitolato, eventuali interventi per servizi imprevisi, saranno quantificati in economia secondo il seguente elenco prezzi:

DESCRIZIONE	Prezzo	U.M.
Operaio livello 1B	17,85	€/ora
Operaio livello 1A	22,54	€/ora
Operaio livello 2A - patente B	25,71	€/ora
Operaio livello 3B - patente C	26,1	€/ora
Operaio livello 3A - patente C	27,2	€/ora
Operaio livello 4B - patente C	28	€/ora
Operaio livello 4A - patente C	28,75	€/ora
Responsabile - livello Quadro o superiore	50,71	€/ora
Ciclo carro tipo APE 50 o similare	2,5	€/ora
Automezzo tipo Porter con vasca/pianale	5,29	€/ora
Automezzo tipo IVECO Daily 35C15 con vasca e costipatore	6,91	€/ora
Automezzo Compattatore 2 assi	18,25	€/ora
Automezzo Compattatore 3 assi	20,52	€/ora
Automezzo per trasporto cassoni/press-container	18,39	€/ora
Autospazzatrice da 5 mc	22,27	€/ora
Lavacassonetti	32,84	€/ora
Cassone scarrabile da 15 mc con copertura idraulica	63,76	€/mese
Cassone scarrabile da 15 mc	47,32	€/mese
Cassone scarrabile da 25-30 mc	55,79	€/mese
Press-container da 18-22 mc	255,05	€/mese
Raccolta domiciliare ingombranti e RAEE fino a 1,5 mc	30	€/cad
Prezzo unitario pulizia caditoie griglie e pozzetti stradali	7	€/cad

Contenitori sottolavelli areati da 10 litri	2,34	€/cad.
---	------	--------

Mastelli da 25 litri con microchip	7,00	€/cad.
Mastelli da 30 litri con microchip	8,55	€/cad.
Mastelli da 40 litri con microchip	9,22	€/cad.
Contenitori da 120 litri con microchip e dotati di serratura gravitazionale	76,26	€/cad.
Contenitori da 240 litri con microchip e dotati di serratura gravitazionale	92,87	€/cad.
Contenitori da 360 litri con microchip e dotati di serratura gravitazionale	121,16	€/cad.
Contenitori da 660 litri con microchip e dotati di serratura gravitazionale	226,94	€/cad.
Distributori di sacchetti per deiezioni canine con cestino di raccolta	196,80	€/cad.
Cassone scarrabile da 15-20 mc	3300,00	€/cad.
Cassone scarrabile da 15-20 mc	4400,00	€/cad.
Cassone scarrabile da 25-30 mc	3850,00	€/cad.
Press-container	17600,00	€/cad.
Cassone scarrabile da 12 mc per gli inerti	2310,00	€/cad.
Cisternetta da 500 lt per olio minerale	550,00	€/cad.
Ammortamento anno/affitto cassone scarrabile da 15 - 20 mc	660,00	€/cad.
Ammortamento anno/affitto cassone scarrabile da 20 mc a tenuta stagna	880,00	€/cad.
Ammortamento anno/affitto cassone scarrabile da 25-30 mc	770,00	€/cad.
Ammortamento anno/affitto press-container	3520,00	€/cad.
Ammortamento anno/affitto cassone scarrabile da 12 mc per gli inerti	462,00	€/cad.
Ammortamento anno/affitto cisternetta da 500 lt per olio minerale	110,00	€/cad.
Sacchetti compostabili 10 litri	0,04	€/cad.
Sacchetti compostabili 30 litri	0,06	€/cad.
Sacchetti da 85 litri	0,06	€/cad.
Sacchetti da 110 litri	0,06	€/cad.
Sacchetti da 70 litri per pannolini	0,04	€/cad.